Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Martedì 20 Novembre — NUMERO 272

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Balenni

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **490** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di **Dio e per volontà** della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. Roberto Galli, Sotto Segretario di Stato al Ministero dell'Interno, è nominato Commissario Regio, con pieni poteri, nelle provincie di Reggio Calabria e di Catanzaro, per provvedere a quanto occorre in conseguenza del terremoto, che ha colpito quelle contrade.

Tutti i funzionari pubblici dipenderanno da lui nello adempimento della sua missione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 20 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il N. **CCCCXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Regio Commissario per la disciolta amministrazione municipale di Napoli, con le quali si è proposto il concentramento nella Congregazione stessa dell'istituzione di beneficenza « Confidenza Raimo », avente scopo elemosiniero, amministrata dall'Arciconfraternita di Sant'Anna e S. Carlo Borromeo dei Lombardi in Napoli;

Veduta la deliberazione del ricostituito Consiglio comunale di Napoli;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Napoli;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della « Confidenza Raimo » è concentrata nella Congregazione di carità di Napoli;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Num. **CCCCXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto;*

UMBERTO I.

per **grazia** di Dio e per volontà **della Nazione**

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Roccavivara (Campobasso), relative al concentramento nella Congregazione medesima del locale Monte frumentario;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Campobasso;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Monte frumentario, esistente nel comune di Roccavivara, è concentrato nella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CCCCXXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di S. Paolo di Jesi (Ancona), con le quali si stabilì di ridurre le tre doti della pia Opera Agabiti ad una sola di lire 150, e di invertire l'avanzo delle rendite di detta pia Opera in sussidio pel mantenimento di un'orfana povera del comune nell'Orfanotrofio di Jesi;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Ancona;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le tre doti annuali di lire 100 ciascuna stabilite, dallo statuto della pia istituzione Agabiti in S. Paolo di Jesi, sono ridotte ad una sola di annue lire 150.

Art. 2.

L'avanzo delle rendite di detta pia Opera è invertito in sussidio pel mantenimento di un'orfana povera di S. Paolo nell'Orfanotrofio di Jesi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il N. **CCCCXXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Genova, relative al concentramento dell'Opera pia Marina Sauli-De Ferrari, avente scopo di erogare elemosine a favore delle povere famiglie decadute o vergognose di Genova, amministrata dall'abate *pro-tempore* della Basilica di Santa Maria di Carignano;

Vedute le osservazioni dell'amministratore dell'Opera pia;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La suaccennata Opera pia Marina Sauli-De Ferrari è concentrata nella Congregazione di carità di Genova.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il N. **CCCCXXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Brozzo (Brescia), relative al concentramento nella Congregazione stessa della pia Istituzione Bianchi, avente scopo elemosiniero, amministrata dal parroco di Cesovo, frazione di detto comune;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La pia Opera Bianchi è eretta in ente morale, ed è concentrata nella Congregazione di carità di Brozzo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il N. **CCCCXXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visti i Nostri decreti del 23 ottobre 1880 n. 2737, del 23 ottobre 1884 n. 1465, del 30 ottobre 1886 n. 2330, del 12 luglio 1888 n. 3021, del 31 maggio 1890 n. 3796 e dell'8 novembre 1892 n. 808;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Regio Calabria, in data 1° settembre 1894;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la elezione dei componenti la Camera di commercio ed arti di Reggio Calabria, i comuni di quella circoscrizione camerale, sono ripartiti nelle sezioni indicate nella qui unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

È abrogata la tabella annessa al Nostro decreto del 23 ottobre 1880 n. 2737, modificata coi successivi decreti del 23 ottobre 1884 n. 1465, del 30 ottobre 1886 n. 2330, del 12 luglio 1888 n. 3021, del 31 maggio 1890 n. 3796 e dell'8 novembre 1892 n. 808.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 ottobre 1894.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE
della Camera di Commercio di Reggio Calabria

TABELLA delle Sezioni elettorali e dei Comuni che le compongono.

N. d'ordine	SEDE della Sezione	COMUNI COMPONENTI LA SEZIONE
1	Ardore	Ardore.
2	Bagnara Calabra	Bagnara Calabra.
3	Bianco	Bianco - Brancaleone - Bruzzano Zeffirio - Caraffa del Bianco - Casignana - Ferruzzano - Precacore - S. Agata di Bianco - Staiti.
4	Bova	Africo - Bova - Condofuri - Rocca Forte del Greco - Raghudi.
5	Bovalino	Benestare - Bovalino - Careri - S. Luca.
6	Cannitello	Cannitello.
7	Catona	Catona - Fiumara - Rosali - Sallce Calabro - S. Roberto.
8	Caulonia	Caulonia.
9	Cinquefronde	Anoja - Cinquefronde - Galatro - Giffone - Maropati.
10	Cittanova	Cittanova.
11	Delianova	Delianova.
12	Gallico	Calanna - Gallico - Laganadi - Podargoni - Sambatello - S. Alessio in Aspromonte - S. Stefano - Villa S. Giuseppe.
13	Gerace	Antonimina - Ciminà - Gerace - Portigliola - S. Ilario del Jonio.
14	Gioia Tauro	Gioia Tauro - Rizziconi.
15	Gioiosa Jonica	Gioiosa Jonica - Martone.
16	Laureana di Borello	Candidoni - Caridà - Feroleto della Chiesa - Laureana di Borello - Serrata - S. Pier Fedele.
17	Mammola	Grotteria - Mammola - S. Giovanni di Gerace.
18	Melito Porto Salvo	Bagaladi - Melito Porto Salvo - Montebello Jonico - S. Lorenzo.
19	Oppido Mamertina	Oppido Mamertina - Scido - Santa Cristina di Aspromonte - Tresilico - Varapodio.
20	Palizzi	Palizzi.
21	Palmi	Palmi.
22	Pellaro	Cataforio - Gallino - Motta S. Giovanni - Pellaro.
23	Platì	Platì.
24	Polissena	Polissena - S. Giorgio Morgeto.
25	Radicena	Jatrinoli - Molochio - Radicena - Terranova.
26	Reggio Calab.	Cardeto - Reggio Calabria.
27	Roccella Jonica	Roccella Jonica.
28	Rosarno	Rosarno.
29	S. Eufemia d'Aspromonte	S. Eufemia di Aspromonte.
30	Scilla	Scilla.
31	Seminara	Melicuccà - Seminara.
32	Siderno Marina	Agnana Calabra - Canolo - Siderno Marina.
33	Sinopoli	Cosoleto - Sinopoli - S. Procopio.
34	Stignano	Camini - Placanica - Stignano.
35	Stilo	Bivongi - Monasterace - Pazzano - Riace - Stilo.
36	Villa S Giovanni	Campo di Calabria - Villa S. Giovanni.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro di agricoltura, industria e commercio
A. BARAZZUOLI.

Il N. **CCCCXXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'atto 21 luglio 1894, col quale le rappresentanze delle provincie di Parma e Piacenza dichiararono di cessare, a partire dal 1° novembre 1894, da ogni loro ingerenza diretta nell'Amministrazione e nel mentenimento del Ricovero di mendicità di Borgo San Donnino (Parma);

Vedute in proposito le sentenze della Corte d'Appello di Parma addì 16 maggio 1893 e della Cassazione di Torino addì 29 maggio 1894;

Vedute le deliberazioni prese rispettivamente addì 22 settembre, 3, 5, 7 ottobre 1894, dalle rappresentanze delle due provincie suddette e del comune di Borgo San Donnino, in ordine al nuovo ordinamento del Ricovero ed alla conseguente proposta di nuovo statuto organico;

Veduto il detto statuto;

Veduto il voto favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Parma;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato per il Ricovero di mendicità di Borgo San Donnino il nuovo statuto organico, composto di n. 29 articoli, il quale sarà munito di visto e sottoscritto d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Detto statuto entrerà in vigore col primo novembre 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 31 ottobre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

La **errata-corrige**, pubblicata a pag. 5626 del n. 271 della *Gazzetta Ufficiale*, va rettificata nel senso che, nel regolamento pel riordinamento della imposta fondiaria approvato col R. decreto 14 novembre 1894, n. 477, al capoverso 7° dell'art. 22, invece di dirsi **fra** *i membri della Commissione stessa*, deve dirsi: **oltre** *i membri della Commissione stessa.*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Potenza ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Cirigliano, in causa dei gravissimi abusi stati commessi nella erogazione della beneficenza;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Cirigliano è sciolta e la temporanea gestione ne è affidata alla Giunta municipale.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 8 novembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 23 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, che istituisce una Commissione censuaria centrale da nominarsi dal Ministro delle Finanze;

Visto il Regolamento, approvato con R. decreto del 14 novembre 1894, secondo il quale la detta Commissione si compone di quattordici membri oltre il Ministro delle Finanze che ne è il Presidente ed oltre un Vice Presidente,

Determina:

Art. 1.

Sono nominati membri della Commissione censuaria centrale i signori:

Costa comm. avv. Giacomo Giuseppe, avvocato generale erariale, senatore del Regno;

Finali comm. avv. Gaspare, presidente della Corte dei conti, senatore del Regno;

Carmine ing. Pietro, deputato al Parlamento;

Curcio comm. avv. Giorgio, consigliere di Stato;

Dal Verme conte Luchino, deputato al Parlamento;

Luzzati avv. Ippolito, deputato al Parlamento;

Miraglia dott. Nicola, membro del Consiglio superiore di agricoltura, deputato al Parlamento;

Parpaglia comm. avv. Salvatore, deputato al Parlamento;

Sciacca della Scala barone Domenico, deputato al Parlamento;

Torrigiani marchese Filippo, deputato al Parlamento;

Dei Bei comm. avv. Luigi, presidente di sezione di Corte d'appello;

Manara comm. ing. Enrico, membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Agnolozzi comm. Emilio, direttore compartimentale del catasto al riposo;

Romeo comm. Giuseppe, direttore capo divisione nella Direzione generale delle imposte dirette.

Art. 2.

All'ufficio di vice presidente della Commissione è nominato il comm. prof. Angelo Messedaglia, senatore del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1894.

Il Ministro
P. BOSELLI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 16 settembre al 14 novembre 1894:

Dutto Filippo, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal 1° novembre 1894;

Ferruggia Pietro, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle manifatture dei tabacchi, id., d'ufficio, in aspettativa per motivi di salute per mesi due, id. dal 1° ottobre 1894;

Piranti Luigi, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è dispensato dall'impiego ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione che potrà spettargli, a partire dal 1° novembre 1894.

Scarcella Carmelo, ufficiale di 2ª classe nelle dogane, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 16 ottobre 1894;

Egano Achillangelo, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, stato dispensato dall'impiego per adempiere agli obblighi della leva militare, è reintegrato nello stesso impiego a partire dal 1° novembre 1894.

Pisani Vincenzo, ispettore di circolo di 4ª classe nell'amministrazione del demanio e delle tasse, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per mesi due, con effetto dal 1° ottobre 1894;

Della Pietra cav. Ferdinando, cassiere di 3ª classe nelle dogane, id. id. id. in seguito a sua domanda, a partire dal 16 ottobre 1894;

Orengo cav. Ottobono, capo sezione di ragioneria di 1ª classe nel Ministero delle finanze, è collocato a riposo in seguito, a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° gennaio;

Andrucci Valerio, agente di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, id. id. id, id., id. dal 16 novembre 1894;

Braccini Luigi, id. di 3ª classe id, è dispensato dal servizio a partire dal 15 novembre 1894, per gravi irregolarità commesse nell'esercizio delle sue funzioni;

Agnolozzi comm. Emilio, direttore compartimentale di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, è collocato a riposo per età avanzata e per anzianità di servizio, a partire dal 1° gennaio 1895;

Verdoja cav. ing. Giuseppe, direttore capo divisione amministrativo nell'Amministrazione del catasto, id. id. per età avanzata, id. id.

Ademollo cav. Leopoldo, ispettore di 1ª classe id., id. id. per anzianità di servizio, id. id.;

Corsini cav. Giovanni, conservatore delle ipoteche a Pistoia, id. id. id., a partire dal giorno della sua surrogazione;

Dosio Luigi, geometra principale di 3ª classe nell'Amministrazione del catasto, è dispensato dallo impiego ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento della pensione che potrà spettargli, a partire dal 1° gennaio 1895.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

Distinta delle 1071 Obbligazioni del Prestito anglo-sardo creato con legge 26 giugno e R. decreto 22 luglio 1851, sortite nella sedicesima semestrale estrazione a sorte, eseguitasi in Londra presso la Banca C. J. Hambro e f.o, il 25 ottobre 1894, per l'ammortamento del debito pel semestre dal 1º giugno al 31 dicembre 1894.

N. 13 Obbligazioni della Serie A, del capitale di lire sterline 1000, pari ad italiane L. 25,000 ciascuna.

38	177	234	266	285
355	379	416	442	477
500	505	548.		

N. 49 Obbligazioni della Serie B, del capitale di lire sterline 500, pari ad italiane L. 12,500 ciascuna.

618	629	730	736	818
848	943	959	977	995
1017	1072	1086	1244	1358
1508	1639	1664	1671	1683
1717	1796	1807	1815	1828
1829	1874	1939	1974	1987
2001	2015	2020	2049	2053
2138	2227	2260	2318	2330
2444	2477	2490	2498	2510
2538	2577	2579	2595.	

N. 311 Obbligazioni della Serie C, del capitale di lire sterline 100, pari ad italiane L. 2500 ciascuna.

2624	2628	2676	2691	2696
2788	2820	2821	2865	2869
2989	3026	3041	3047	3061
3115	3167	3189	3193	3194
3198	3215	3221	3235	3238
3251	3257	3321	3331	3400
3532	3559	3565	3656	3672
3707	3711	3742	3825	3867
3892	3905	3908	3911	4062
4089	4165	4183	4186	4197
4220	4236	4254	4265	4272
4287	4321	4348	4362	4388
4421	4482	4483	4494	4564
4593	4600	4608	4612	4649
4666	4667	4672	4680	4681
4771	4808	4832	4836	4843
4858	4966	4971	5000	5005
5046	5070	5118	5215	5227
5233	5243	5281	5310	5341
5352	5376	5391	5418	5496
5550	5617	5622	5639	5665
5711	5784	5883	5889	5893
5958	5961	5968	5985	6008
6064	6080	6098	6110	6119
6208	6216	6224	6230	6294
6338	6475	6514	6565	6600
6611	6648	6670	6717	6729
6731	6764	6826	6904	6913
6919	6935	6937	6959	6967
6969	7041	7050	7081	7101
7114	7130	7167	7202	7279
7297	7389	7414	7435	7490
7502	7512	7526	7625	7670
7674	7675	7738	7753	7772
7801	7815	7816	7817	7823
7911	7919	7997	8009	8032
8074	8135	8195	8260	8285
8286	8295	8415	8448	8505
8508	8558	8589	8622	8644
8679	8693	8760	8769	8855
8856	8889	8900	8907	8917
8978	9002	9022	9033	9047
9105	9117	9149	9170	9179
9312	9342	9368	9385	9389
9411	9424	9428	9443	9449
9520	9561	9665	9675	9676
9379	9859	9881	9931	9987
9999	10043	10069	10085	10124
10128	10143	10193	10230	10307
10319	10332	10352	10354	10358
10487	10489	10522	10532	10536
10537	10553	10556	10557	10570
10583	10598	10638	10658	10663
10745	10758	10826	10849	10873
10939	11049	11052	11080	11137
11176	11185	11238	11259	11322
11372	11384	11386	11455	11465
11495	11534	11553	11596	11617
11620	11637	11686	11827	11880
12017	12056	12082	12139	12203
12204	12205	12212	12220	12232
12251	12266	12280	12307	12470
12548.				

N. 698 Obbligazioni della Serie D, del capitale di lire sterline L. 40 pari ad italiane L. 1000 ciascuna.

12645	12720	12741	12802	12811
12841	12911	12926	12946	12958
12965	13069	13113	13171	13228
13249	13258	13337	13458	13475
13492	13505	13522	13556	13577
13590	13607	13608	13657	13672
13716	13718	13722	13742	13794
13795	13831	13817	13855	13899
13926	13934	13936	13952	13986
14000	14056	14114	14162	14269
14338	14456	14493	14501	14524
14599	14632	14667	14699	14730
14773	14799	14914	14938	14939
14967	14979	15018	15033	15127
15128	15146	15152	15157	15161
15206	15211	15235	15265	15290
15322	15386	15503	15516	15518
15521	15538	15541	15546	15671
15697	15701	15717	15770	15774
15801	15818	15821	15831	15833
15838	15884	15916	15976	15978
16026	16036	16073	16156	16228
16249	16285	16293	16337	16344
16386	16414	16426	16452	16453
16466	16470	16484	16517	16541
16583	16622	16698	16719	16740
16743	16744	16825	16838	16895
16900	16934	17000	17039	17139
17144	17197	17241	17297	17321
17323	17331	17341	17344	17457
17459	17480	17515	17651	17663
17748	17753	17834	17846	17859
17891	17893	17933	17993	17999
18002	18007	18067	18266	18426
18427	18471	18498	18511	18519
18522	18549	18579	18601	18648
18682	18691	18791	18807	18808

18838 18858 18872 18915 19000
19005 19007 19063 19104 19121
19185 19278 19298 19320 19361
19421 19440 19450 19454 19481
19492 19503 19525 19577 19619
19649 19699 19703 19737 19745
19835 19857 19929 19938 20021
20065 20074 20247 20256 20313
20321 20500 20533 20593 20601
20625 20650 20787 20798 20801
20802 20806 20809 20829 20847
20895 20918 21007 21056 21057
21096 21113 21151 21168 21171
21184 21233 21345 21416 21452
21489 21600 21611 21683 21726
21752 21774 21788 21824 21897
21916 21950 21968 22010 22109
22119 22146 22158 22167 22217
22324 22370 22383 22397 22464
22543 22552 22560 22581 22597
22642 22705 22715 22725 22774
22809 22897 22898 22918 22933
22950 23040 23058 23074 23108
23121 23133 23135 23147 23155
23229 23230 23269 23311 23312
23322 23329 23373 23381 23450
23499 23562 23607 23613 23625
23633 23649 23696 23735 23751
23755 23758 23939 23981 24014
24040 24047 24077 24132 24144
24211 24259 24339 24347 24356
24386 24406 24433 24455 24457
24462 24492 24520 24566 24602
24728 24838 24846 24861 24910
24962 25017 25137 25179 25183
25267 25269 25296 25297 25348
25510 25601 25639 25643 25653
25676 25729 25730 25748 25757
25778 25851 25868 25870 25901
25938 25941 25950 25995 26045
26047 26102 26107 26123 26162
26170 26200 26210 26250 26305
26324 26504 26536 26577 26703
26722 26798 26856 26862 26901
26941 26950 26994 27045 27067
27080 27134 27272 27293 27296
27408 27412 27437 27457 27466
27481 27488 27489 27491 27546
27553 27562 27575 27661 27697
27745 27756 27795 27810 27902
27908 27934 28000 28077 28085
28088 28107 28126 28129 28202
28269 28270 28368 28426 28435
28463 28477 28504 28509 28515
28531 28579 28623 28653 28678
28692 28716 28781 28786 28798
28935 28955 29024 29160 29310
29340 29381 29393 29405 29409
29416 29481 29484 29495 29569
29574 29620 29664 29667 29744
29791 29792 29811 29815 29897
29936 30030 30064 30124 30145
30162 30179 30208 30254 30260
30367 30382 30490 30513 30517
30581 30586 30701 30702 30739
30865 30905 30984 30991 30995
30997 31050 31100 31120 31127
31139 31176 31269 31293 31297
31306 31418 31478 31492 31507
31598 31632 31647 31648 31654
31703 31712 31741 31746 31854
31872 31930 31932 31996 31997
32033 32044 32078 32157 32171
32238 32268 32287 32293 32297
32403 32541 32615 32718 32816
32966 33216 33227 33233 33234
33243 33251 33252 33258 33296
33341 33352 33363 33427 33436
33466 33496 33530 33550 33581
33603 33639 33696 33753 33765
33810 33913 34018 34040 34058
34084 34087 34095 34125 34133
34225 34228 34241 34320 34375
34376 34398 34475 34476 34487
34560 34619 34651 34700 34716
34718 34719 34734 34735 34736
34771 34903 34910 34953 34962
34990 34999 35004 35013 35065
35092 35209 35223 35235 35317
35343 35345 35362 35490 35495
35510 35737 35750 35804 35811
35830 35850 35851 35861 35962
36012 36034 36040 36172 36198
36204 36217 36221 36230 36244
36245 36277 36295 36323 36396
36473 36525 36610 36654 36699
36814 36938 36956 36969 37020
37034 37036 37042 37050 37105
37135 37192 37209 37212 37213
37222 37223 37269 37270 37302
37409 37420 37447 37451 37475
37478 37490 37527 37534 37541
37546 37594 37600.

RIEPILOGO

Serie		Obbligazioni n.		St. L.		It. L.
Serie *A*	Obbligazioni n.	13	St. L.	13,000	It. L.	325,000
» *B*	» »	49	»	24,500	»	612,500
» *C*	» »	311	»	31,100	»	777,500
» *D*	» »	698	»	27,920	»	698,000
Totale	Obbligazioni n.	1071	St. L.	96,520	It. L.	2,413,000

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare a beneficio dei possessori col 30 novembre 1894, ed il rimborso del corrispondente capitale, avrà luogo, a cominciare dal 1° dicembre successivo all'estero presso la suddetta Banca C. J. Hambro e F. in Londra, nello Stato presso la Cassa centrale del Debito pubblico, presso il Banco di Napoli e presso le Tesorerie provinciali, escluse quelle di Napoli e Roma, al seguito di regolare domanda e contro restituzione delle Obbligazioni medesime, corredate delle cedole coi nn. 88 e 89 pei semestri 1° giugno e 1° dicembre 1895.

Le Obbligazioni sortite e non presentate per il rimborso entro *due anni* dalla loro rimborsabilità cadranno in prescrizione a termine dell'articolo 18 della Convenzione annessa al succitato R. decreto 22 luglio 1851.

Non essendo stati fatti acquisti al valore del corso in conto della quota d'ammortamento del sopraindicato semestre, si è proceduto all'estrazione di n. 1071 Obbligazioni del complessivo capitale nominale di lire sterline 96,520, importo della intiera quota d'ammortamento.

Roma, 6 novembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

AVVERTENZA.

(*Articolo 194 del Regolamento annesso al R decreto 8 ottobre 1870 n 5942*).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'uffizio del Cassiere del Debito pubblico e negli uffizi dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal mesestre successivo.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 790364 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 285, al nome di Genna Francesca di Francesco, moglie di Papa Salvatore, domiciliata in Mazzara (Trapani), con usufrutto vitalizio a favore di Genna Francesco fu Pietro e Marchese Grazia fu Giuseppe vedova di Santoro Maltese, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Jenna o Genna Francesca di Francesco, moglie di Papa Salvatore, domiciliata come sopra e con usufrutto come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 novembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 819211 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 985, al nome di Prevo Giovanni fu Cesare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Prevo Giovanni fu Giulio Cesare, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 8 novembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con R. decreto del 3 novembre 1894:

Visti gli articoli 8 e 9 della legge 30 marzo 1890, n. 1702;

Visto il Regio decreto 27 settembre 1894 di riduzione di ruoli organici presso i tribunali del Regno:

Mingo Jacopo, giudice del tribunale civile e penale di Alessandria, è tramutato a Busto Arsizio.

Con RR. decreti del 3 novembre 1894:

Ferri Marco, giudice del tribunale civile e penale di Busto Arsizio, con l'incarico della istruzione dei processi penali, è tramutato a Siracusa, cessando dal detto incarico.

Colasurdo Michele, giudice del tribunale civile e penale di Benevento, è tramutato a Cassino.

Lomonaco Emanuele, giudice del tribunale civile e penale di Cassino, è tramutato a Benevento.

Naddeo Giuseppe, pretore del mandamento di Sanza, è tramutato al mandamento di Capri.

Mellone Luigi, pretore del mandamento di Celano, è tramutato a mandamento d'Introdacqua.

Agostinucci Gian Giuseppe, pretore del mandamento d'Introdacqua, è tramutato al mandamento di Celano.

Cavallaro Giov. Battista, pretore del mandamento di Valdagno, è tramutato al mandamento di Montagnana.

Venturini Adone, pretore del mandamento di Montagnana, è tramutato al mandamento di Valdagno.

Miccoli Angelo, pretore del madamento di Feroleto Antico, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per un mese dal 22 ottobre 1894, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Feroleto Antico.

Neri Benedetto, pretore del mandamento di Bomba, in aspettativa per motivi di salute dal 15 settembre 1894, è confermato a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 15 novembre 1894, con l'assegno del quarto dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Bomba.

Colpi Francesco, pretore, già titolare del mandamento di Longobucco, in aspettativa per motivi di salute dal 1° agosto 1894, è confermato, a sua domanda, nella aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° novembre 1894, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Oriolo.

Diodati Antonio, pretore del mandamento di Montescaglioso, in aspettativa per motivi di salute dal 1° agosto 1894, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri 3 mesi dal 1° novembre 1894, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Montescaglioso.

Con RR. decreti del 6 novembre 1894:

Gaeta comm. Luigi, consigliere della Sezione di Corte d'appello in Macerata, applicato alla Corte di Cassazione di Napoli, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lett. *b* della legge 14 aprile 1864, n. 1731 e 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° dicembre 1894, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di Sezione di Corte di Cassazione.

Suino Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Liberatore Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Roma, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Bacchi Ettore, giudice del tribunale civile e penale di Viterbo, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Di Stasio Guglielmo, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

È revocato il decreto in data 25 ottobre prossimo passato nella parte riguardante il tramutamento da Torino a Roma del vice presidente di tribunale Pratis Carlo.

Con Regi decreti dell'11 novembre 1894:

Forges Davanzati Scipione, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Venezia, è tramutato a Potenza.

Cavallini Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Catania.

Orlando Isidoro, pretore del mandamento di Valguarnera Carbpepe, è tramutato al mandamento di Castellammare del Golfo.

Ronga Vincenzo, pretore del mandamento di Pietraperzia, è tramutato al mandamento di Valguarnera Caropepe.

Martorelli Emilio, pretore del mandamento di Lecco, è tramutato al mandamento di Piombino.

Spano Costantino, pretore del mandamento di Piombino, è tramutato al mandamento di Lecco.

Tobia Azaria, pretore del mandamento di Castelfranco in Miscano, è tramutato al mandamento di S. Giovanni in Galdo.

Del Pizzo Salvatore, pretore, già titolare del mandamento di Paternopoli, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1894 ed è destinato al mandamento di Castelfranco in Miscano.

Giannelli Angelo, pretore del mandamento di Forlì del Sannio, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per un mese, dal 25 ottobre 1894, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Forlì del Sannio.

Bellegrandi Ferruccio, pretore, già titolare del mandamento di Vimercate, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri quattro mesi, dal 1° settembre 1894, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di S. Giovanni in Fiore.

Pistoni Saverio, pretore del mandamento di Amendolara, in aspettativa per salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 1° novembre 1894, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Boggio Italo, pretore del mandamento di Peveragno, è sospeso per dieci giorni al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di adempiere ai doveri dell'ufficio.

Nicolais Achille, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella prima pretura urbana di Napoli.

Zimatore Francesco, vice pretore nel mandamento di Pizzo, è dispensato da tale ufficio.

Artese Giuseppe, vice pretore del mandamento di Pizzo, è dispensato da tale ufficio.

Sono accettate le dimissioni presentate da Garbarino Carlo Domenico, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Genova.

Con decreto ministeriale del 13 novembre 1894:

All'uditore Spadaro Camillo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Spezzano Albanese, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è assegnata la mensile indennità di lire 100 dal 22 agosto 1894 fino a che sarà mantenuto nella missione stessa.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con R. decreto del 3 novembre 1894:

Faccin Antonio, cancelliere del tribunale civile e penale di Belluno inabile per infermità a continuare nel servizio, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1, lett. *b* della legge 14 aprile 1864, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di corte di appello.

Testa Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Mantova, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1, lett. *a*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° dicembre 1894, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Maltese Ferdinando, cancelliere della pretura di Grammichele, è tramutato alla pretura di Augusta, a sua domanda.

Zamitti Carmelo, cancelliere della pretura di Militello, è tramutato alla pretura di Grammichele.

Tosco Garufi Giuseppe, cancelliere della pretura di Pietraperzia, è tramutato alla pretura di Bronte, a sua domanda.

Altimari Pasquale, cancelliere della pretura di Mazzarino, è tramutato alla pretura di Randazzo, a sua domanda.

Graziani Eugenio, cancelliere della pretura di Longarone, in servizio da oltre dieci anni, è in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due a decorrere dal 16 novembre 1894, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Franceschini Domenico, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Siena, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Montepulciano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 3 novembre 1894:

Branchetti Pilade, vice cancelliere della pretura di Siena, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Siena, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Coppi Arturo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Firenze, è nominato vice cancelliere della pretura di Siena coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 6 novembre 1894:

Volpe Gaetano, cancelliere della pretura di Celenza Valfortore, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età, ai termini dell'art. 1, lett. *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° dicembre 1894.

Mannarelli Fabio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona, è nominato, a sua domanda, cancelliere della pretura di Solmona, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Colamarino Giovanni, cancelliere della pretura di San Demetrio nei Vestini, è tramutato alla pretura di Fiamignano.

Ciofani Camillo, cancelliere della pretura di Fiamignano, è tramutato alla pretura di Introdacqua.

Sersanti Giovanni, cancelliere della pretura di Introdacqua, è tramutato alla pretura di San Demetrio nei Vestini.

Consolini Ettore, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Forlì, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lucera, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreto ministeriale del 6 novembre 1894:

Ferrari Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Aquila, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreto ministeriale dell'8 novembre 1894:

Manca Francesco, vice cancelliere della corte di appello di Cagliari, inabile per infermità a continuare nel servizio, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° dicembre 1894.

Con decreti ministeriali del 10 novembre 1894:

Ghizolfi Paolo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Tolmezzo, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della 1ª pretura di Spezia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bolla Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Aulla, sospeso dall'ufficio, è richiamato in servizio dal 16 novembre 1894 e nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Tolmezzo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Guarnaschelli Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Salemi, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per tre mesi a decorrere dal 1° dicembre 1894, lasciandosi per lui vacante il posto nella pretura di Petralia Soprana.

Massena Michele, vice cancelliere della pretura di Petralia Soprana, è tramutato alla pretura di Salemi.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7, Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XV — N. 31.

Prima Decade — Novembre 1894.

Il 1º pressione alquanto bassa al NW (Irlanda settentrionale 747); anticiclone sulla Prussia e sulla Lituania, estendentesi verso le Alpi e verso la Russia centrale (Neufahrwasser 777, Mosca 772, Ginevra 770, Perpignano 767, Catania 765, Atene 761). In Italia barometro alquanto salito, qualche nebbia al N, alcuni temporali con pioggia in Calabria e sulla Sicilia orientale, venti qua e là forti settentrionali al centro e al S del continente, temperatura diminuita al centro e al S.

Dal 2 al 5 persiste il minimo a NW e si ha pressione piuttosto bassa alle latitudini settentrionali (Ebridi 743, Pietroburgo 758 il 2; Irlanda settentrionale 740, Pietroburgo 756 il 3; Ebridi 741, Pietroburgo 760 il 4; Stornoway 743, Pietroburgo 751 il 5); pressione elevata altrove, coi massimi a N della penisola balcanica (Hermanstadt 778, Roma 771, Grecia 765, Biarritz 762 il 2; Kiev 774, Nizza e Roma 768, Costantinopoli 760, Biarritz 759 il 3; Vienna e Budapest 768, Kiev 767, Italia 765, Madrid 767, Atene 763 il 4; Vienna ed Hermanstadt 769, Kiev 768, Parigi e Napoli 767, Biarritz 765, Madrid 767, Atene 761 il 5). In Italia barometro disceso il 2 e il 3, leggermente aumentato il 4 e poco cambiato il 5; qualche brinata al N e al centro nei primi due giorni, al N l'ultimo; venti del 1º quadrante qua e là abbastanza forti nei primi due giorni, debolissimi o calma negli altri due; temperatura diminuita il 2, aumentata leggermente il 4, poco cambiata il 3 e il 5; nei quattro giorni nessuna pioggia.

Il 6 pressione bassa al N e minima sulla Svezia centrale (Stoccolma 748), elevata alle latitudini medie e meridionali (Clermont e Zurigo 770, Kiev e Napoli 766, Grecia 764). In Italia barometro leggermente salito a N, alcune brinate al N, diverse nebbie al centro.

Il 7 massimo al centro, minimi al NW e sulla Russia centrale, pressione leggermente elevata all'estremo NE (Vienna 769, Hermanstadt e Zurigo 768, Perpignano, Amburgo e Napoli 766, Atene 764, Arcangelo 764, Mosca 752, Ebridi 745). In Italia barometro sensibilmente disceso sull'Italia superiore, alcune leggere brinate al N, venti debolissimi o calma, temperatura qua e là diminuita.

L'8 depressione sensibile col centro a N delle isole britanniche ed estesa ai Paesi Bassi, pressione elevata all'ingiro e massima a NE (Ebridi 742, Calais 751, Amburgo 752, Zurigo e Breslavia 762, Madrid 769, Roma, Lemberg 765, Arcangelo 773). In Italia barometro disceso molto sensibilmente, pioggie, qua e là copiose, al N e al centro, temperatura aumentata, venti qua e là forti del 3º quadrante nel Tirreno.

Il 9 viva depressione al NW, con sensibile depressione secondaria sull'Italia media; pressione elevata a SW e a NE (Ebridi 744, Breslavia 759, Italia centrale 753, Orano 768, Zurigo 761, Pietroburgo 770). In Italia barometro notevolmente salito al N e al centro, disceso in Sicilia; diverse nevicate ai monti, pioggie fuorchè al NW, copiose a S del continente e qua e là in Sicilia, scirocco forte nella Salentina, ponente a maestro forte in Sardegna, venti settentrionali qua e là forti sull'Italia superiore, temperatura alquanto diminuita.

Il 10 pressione bassa al N e al NW, depressione sul Mediterraneo centrale, pressione elevata sulla Spagna e sulla Russia centrale e meridionale (Christiansund 740, Amburgo 751, Milano 763, Malta 750, Madrid 767, Mosca 772). In Italia barometro leggermente disceso al N, salito sensibilmente al S; alcune pioggie sul continente meridionale e sulla Sicilia orientale, qualche nebbia, greco forte sull'Jonio, venti settentrionali al N.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale di quasi tre gradi nel Veneto, di circa 1º nelle altre provincie dell'Italia superiore, poco diversa sul continente meridionale e leggermente inferiore in Sicilia. La tempe-

ratura minima fu ad Aquila il 4 con — 1°,0 (Avellino — 0°,6 il 5, Como 0°,0 il 10); la massima a Palermo l'1 con 25°,7. I minimi si presentarono il 10 al N, il 3 e il 4 al centro, il 3, il 5 e il 6 a S; i massimi l'1 e il 6 e, in qualche stazione, il 5 al N e al centro, l'1 al S.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Continuano regolarmente i lavori in campagna; le semine sono quasi finite in buone condizioni; si raccolgono le olive con prodotto mediocre.

Piemonte. — Si fanno lavori alle viti, si tagliano legne e si fanno nuove piantagioni e concimazioni ai prati. Bello il germoglio del frumento. In quel di Alessandria si desidera la pioggia.

Lombardia. — Bene il frumento ed i prati. Si fanno concimazioni e lavori di terra. Continua al Garda la raccolta delle olive con prodotto mediocre.

Veneto. — Bello il frumento e regolare l'andamento dei lavori che consistono in concimazioni, tagli di alberi, sistemazione di fossi, nuove piantagioni e arature per la canapa.

Emilia. — Bello il frumento. Si interrano le viti, si trasportano concimi sui terreni destinati alle colture primaverili, si preparano le terre destinate a canapa e si fanno nuove piantagioni. Ottimo lo stato della campagna.

Marche ed Umbria. — Non sono ancor finite le semine; per queste, come per il grano già seminato si desidera la pioggia in molti luoghi; utilissime le pioggie che caddero altrove.

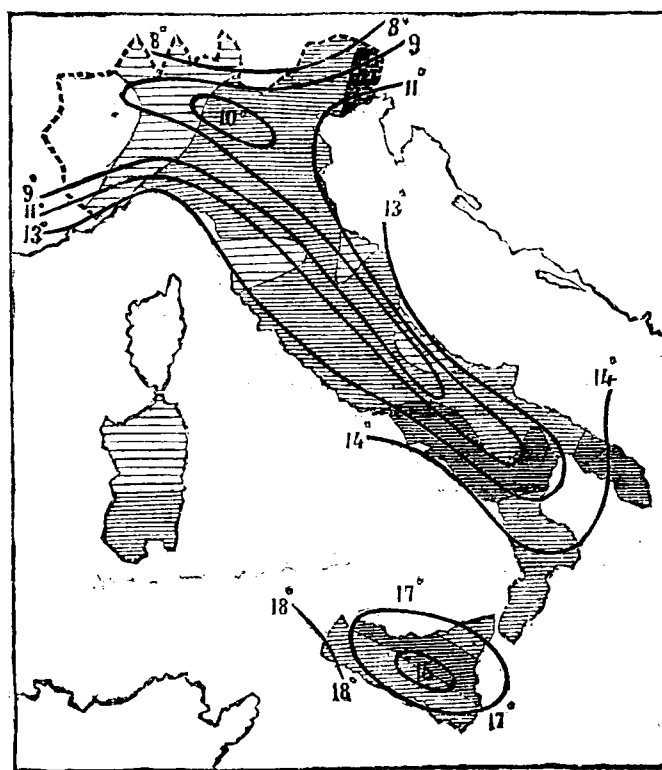
Toscana e Lazio. — Le semine sono finite quasi dappertutto in buone condizioni. Si potano le viti, si raccolgono le olive; belli i prati e i seminati ed utilissime le pioggie, fuorchè in quel di Arezzo dove sono ancor desiderate.

Regione Meridionale Adriatica. — Si desidera ancora la pioggia per le semine negli Abruzzi e nel Molise; utilissime furono le pioggie nelle Puglie per i seminati, per gli ortaggi e per i pascoli. Le semine non sono ancora finite.

Regione Meridionale Mediterranea. — Regolari tutti i lavori e propizia la stagione a tutte le coltivazioni e specialmente utili le pioggie. Continuano le semine e principia la potatura delle viti. Continua la raccolta delle olive con prodotto discreto.

Sicilia. — Utilissime le ultime pioggie. Continua la raccolta delle olive e degli agrumi.

RIEPILOGO. — Le pioggie sono ancora desiderate in quel di Alessandria, in diversi luoghi delle Marche, in quel di Arezzo, negli Abruzzi, nel Molise e a Potenza; altrove furono sufficienti e utilissime. Al nord i seminati sono in ottimo stato e dappertutto sono belli i pascoli e gli ortaggi. Attivi i lavori d'ogni sorta: concimazioni, taglio di legne, piantagioni, copertura delle viti e preparazione dei terreni per la canapa al Nord, semine e raccolta di olive e di agrumi al Sud. In Toscana e in qualche luogo del mezzogiorno si incominciò la potatura delle viti.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—10 10—30 30—60 60—90

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Giorni sereni l'1, 2, 5-7 e 10. Misti il 3 e 9. Coperti il 4 e 8. Pioggia il 9. — Prosegue il raccolto delle olive e trovasi piuttosto danneggiato dal verme. Del resto la campagna trovasi in buone condizioni.

2. Genova. — Sereni l'1, 2 e 10; quasi sereni il 5 e 7, piovoso l'8 e più o meno coperti gli altri. Dominarono i venticelli da N freschi nel mattino del 3 e nella sera dell'8. — Continuano i lavori di campagna, i movimenti di terreno per le semine di stagione; quelle in corso bene, prosegue la raccolta delle olive; il mosto bolle ancora e si perfeziona nelle previste qualità.

BARGONE. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 1,2. L'8 con pioggia (mm. 29,2). Misti il 4 e 8, gli altri sereni. Rugiada l'1, 6, 8. — Seguita la semina dei frumenti, si accumulano le foglie che cadono da servire poi per lettiera del bestiami. Si cominciano a trarre i vini nuovi, che sono buoni per qualità.

3. Massa. — Decade favorevole alla campagna. — Si semina il grano, si raccolgono le olive e le castagne con scarso prodotto. Si potano le viti.

BAGNONE. — Temperatura media 9,3. Nebulosità 1,5. L'8 e 9 con pioggia (mm. 25,5). Temporale l'8. Decade generalmente serena. — Il bel tempo ha favorito la semina del frumento, che s'è compiuta in ottime condizioni. Il raccolto del *Nespilus Germanica* è stato abbondante. Il bel tempo ha pure favorito il pascolo al bestiame, che tocca un prezzo elevato.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — I seminati di cereali autunnali continuano a mantenersi belli. Si spandono i terricciati ed i debbii sui prati.

BRA. — Temperatura media 9,2. Nebulosità 4,2. Nebbia l'1 e 2. Brina il 4-10. Sereni il 5-7, 9 e 10. Misti il 3, 4 e 8. Coperti l'1 e 2. — Si lavora nelle vigne a fare i fossi per le nuove piantagioni. Si taglia la legna specie dei boschi cedui. Belli i frumenti.

FOSSANO. — Temperatura media 7,7. Nebulosità 4,6. Nella 1ª pentade molta nebbia all'orizzonte al mattino. Nella 2ª molta brina.

5. Torino. — Cielo vario e prevalentemente sereno, nebbia fitta il giorno 1. Poca neve ai monti. — Nella campagna sono terminati i lavori di seminagione e si eseguiscono le concimazioni dei prati.

CALUSO. — Nebulosità poca al mattino. Tempo bellissimo; forti sbalzi di temperatura tra il giorno e la notte. — Sono terminati i lavori di semina dei cereali autunnali. Il tempo favorevole ha permesso un rigoglioso germogliamento. I lavori preparatorii per le semine primaverili procedono alacremente, come pure lo spandimento dei concimi sui prati. Ovunque è cominciata la raccolta delle foglie per lettiera.

6. Alessandria.

NOVI LIGURE. — Temperatura media 8,6. Nebulosità 4,9. L'8 con pioggia (mm. 1,7). Giorni coperti 2. Sereni 2. Misti 6. Nebbia tutte le mattine, e tutto l'8. Brina la mattina del 6. — Di poco variate le condizioni della campagna, dalla decade precedente. È vivamente desiderata pel frumento un'abbondante pioggia per dissodare il terreno ed il freddo per distruggere i vermi.

TORTONA. — Temperatura media 8,4. Nebulosità 3,8. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Nella decade vi furono due giorni sereni, 5 misti, due coperti ed uno piovoso. — In campagna favoriti dal bel tempo si continuano i lavori di stagione. È generalmente desiderata la pioggia pel frumento, il quale per mancanza di umidità comincia ad ingiallire.

7. Novara. — Cielo vario e notevole abbassamento di temperatura verso il fine della decade.

REGIONE III. — Lombardia.

8. * Pavia. — Quasi coperto l'1, coperto l'8. Vari gli altri giorni. Pioggiarella la mattina e il pomeriggio dell'8. Nebbia bassa e precipitante notti e mattina del 1-3, 5, 7-9. Brine le mattine del 4 e del 6. Dominarono venti varii e deboli ed a preferenza quelli del 4° quadrante. Decade molto umida e tiepida, favorevolissima alla nascita dei seminati. Si attende ancora alla concimazione ed interramento

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	6,4	20,1	10.1	13,3	2,9	1	1,1
2	Genova	10,1	18,9	9.1	14,0	2,2	1	12,4
3	Massa	7,5	22,2	4.4 10	16,2	4,2	1	35,0
4	Cuneo	2,7	15,5	10.6	8,7	3,2	—	—
5	Torino	2,7	14,8	10.9	8,5	4,3	—	—
6	Alessandria	..	..	..	..	..	..	..
7	Novara	0,8	16,0	9.9	9,1	5,2	—	—
8	Pavia	5,1	16,9	8.6	9,0	5,6	1	10,7

dei prati, al rivolgimento dei concimi e ed altri simili lavori della stagione.

VIGEVANO. — Temperatura media 7, 8. Nebulosità 4,0. Pioggia l'8 dalle ore 15 a notte (mm. 3,1). — Nella 1ª pentade venti di NE; nella 2ª di SW. Vento forte il 9.

9. Milano. — Venti deboli del 3° o 2° quadrante; cielo sereno il 7 piovoso l'8, vario nel resto con nebbie il 5, 8-10. Temperatura media quasi normale (in eccesso di gradi 0,4), umidità sensibile, sopratutto negli ultimi giorni più freddi e nebbiosi. — Ottima la condizione dei nuovi grani, come del lino, ravizzone e praterie, tanto nel basso quanto nell'alto piano.

LODI (*Stazione di caseificio*). — Giornate quasi sempre serene con abbondanti nebbie notturne. — Frumento, segale, ravizzone, lino, ravagno e pascoli procedono bene.

10. Como.

11. Sondrio. — Brine l'1-8 e 10. Pioggia il 9 e neve sui monti fino a 1300 m. dal mare.

12. Bergamo. — Giorni sereni 2, misti 6, coperti il 2 e l'8, pioggia l'8.

CLUSONE. — Temperatura media 8,2. Giorni con pioggia 1 (mm. 9,5). Giorni sereni 7, misti 1, coperti 2. — Il frumento è nato bene dappertutto. Continuano le concimazioni dei prati sì naturali che artificiali, ultimi lavori della nostra campagna. I pascoli sono pressochè intieramente consumati.

TREVIGLIO. — Temperatura media 10,4. Giorni con pioggia 1 (millimetri. 11,0).

13. Brescia. — Sereni l'1, 3, 6, 7 e 10; coperti il 4, 8; misti il 2, 5, 9; pioggia l'8 e nebbia fitta il 9. Decade abbastanza bella e favorevole ai lavori dei campi, specialmente alla semina del frumento. Solo in sulla fine forono interrotti i lavori dalla pioggia però in complesso sono a buon porto e quasi alla fine.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 2,2. Pioggia l'8 e 9 (mm. 14,3). Giorni sereni 6, misti 4. Temperatura mite con leggerissima brina dal 3 all'8. Venti debolissimi regolari. Decade favorevole ai lavori di terra eccetto dall'8 al 10.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 11,0. Pioggia la notte del 9 (mm. 12,0). Sereno l'1, 3, 6, 7 e 10; misti gli altri. Nebbia al 2.

GARDONE RIVIERA. — Temperatura media 10,5. Giorni con pioggia 1 (mm. 11,0). Giorni sereni 6, misti 4.

RONCHI DI SALÒ. — Temperatura media 10,8. Giorni con pioggia 1 (mm. 14,0). — Si raccoglie l'oliva che sta maturando. Qualche danno per il verme, però di poca entità. Si attende a lavori di terra invernali. Nei boschi si raccolgono le foglie di castagno per farne letto al bestiame. Nell'orto si rincalzano i sedani ed i broccoli. Si seminano i piselli.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 11,2. Pioggia l'8 (mm. 12). — Prosegue bellissimo il tempo ed in tal guisa il contadino attende con tutta alacrità allo svolgimento del terreno, allo scopo di surrogare le viti mancanti, farne nuove piantagioni, e tagliare i tralci delle vecchie per la potatura. Si prosegue il raccolto dell'olive, che pare piuttosto scarso.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia l'8 e 9. — È finita la semina del frumento ed in alcuni luoghi già nasce.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — Le pioggie benchè meschine giovarono molto al frumento, che mostrasi ovunque rigoglioso e ben nutrito, di colore verde cupo. Il restante, in campagna, come lavorio di terra, taglio di piante ecc., procede colla maggiore regolarità.

17. * Vicenza. — Nella notte dell'8 al 9 pioggia e neve sulle montagne. Gli altri giorni cielo sereno o quasi sereno. — I lavori campestri continuano regolarmente in buone condizioni. La semina del grano è ultimata. Abbastanza buoni i pascoli, si desidera il bel tempo.

LONIGO. — Pioggia giorni 2 (mm. 14,8). Sempre giorni bellissimi tranne l'8 e il 9 che furono in parte piovigginosi. — Splendida decade, che permise qualunque lavoro di terra, trasporto di letami ecc. Anche i frumenti ultimi seminati germinarono regolarmente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	1,5	14,8	10.6	8,5	5,6	1	9,7
10	Como	0,0	15,5	10.1	8,5	2,8	1	5,0
11	Sondrio	2,5	14,8	10.1	7,6	2,8	1	6,0
12	Bergamo	3,2	15,8	9.1	10,1	3,5	1	9,0
13	Brescia	4,6	16,5	10.5	9,9	3,3	1	13,5
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..
15	Mantova	5,4	15,8	9.7	10,0	3,3	2	17,5
16	Verona	4,5	18,2	4.7	11,0	2,5	2	17,0

18. Belluno. — Giorni sereni 3, misti 6, coperti 1, con brina 5. Vento dominante SE e SW.

LONGARONE. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 2,5. Pioggia l'8 e 9 (mm. 25,8). 6 giorni sereni, 3 misti e 1 coperto. Grecale fresco, e talora forte tutte le mattine della decade. Guazza l'1-4, 7 e 9 e brina il 10. Neve all'alto la notte dell'8 al 9. — Spuntano, quà e colà, e in modo uniforme i grani delle prime semine vernine, già del tutto compiute e favorite da ottime condizioni telluriche. Ora la principale faccenda sta nell'ingrassamento dei prati e nel raccolto delle residue stoppie.

19. Udine. — Sereni il 2, il 7 ed il 10; misti il 3, il 6 e l'8; coperto il 9; piovosi l'8 e 9.

PALMANOVA. — Temperatura media 10,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 87,5); sereni l'1, 5, 7 e 10; misti l'8; coperto il 9, ambedue con pioggia; brina il 3 e 4. — La copiosa pioggia della notte fra l'8 e il 9, quantunque burrascosa, fu molto proficua pei seminati.

POZZUOLO. — Temperatura media 12,3. Nebulosità 1,0. Pioggia l'8 e 9 (mm. 72,0).

20. Treviso. — Decade varia tendente al bello, con dominio dei venti E e NE deboli, E forte nel 9. Pioggia l'8 e 9. Nebbia fissa all'orizzonte. — I frumenti nati benissimo si presentano rigogliosi.

21. Venezia.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 12,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,4). Cielo splendido, solo interrotto fra l'8 e 9 da tempo burrascoso e pioggiarelle. — Stato della campagna soddisfacente, il frumento nasce assai bene.

22. Padova. — Sereni il 3, 5-7 e 10; misti il 1°, 2, 4, 8; nuvolo il 9; pioggia forte la sera dell'8 e la mattina del 9; brinate il 3, 6 e 8. Vento dominante inferiore di N.

23. Rovigo.

CRESPINO. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,8). Nebbie al mattino del 1, 3-6 e 8; brina il 3, 4, 6-8 e 10; vento forte il 9. — Il frumento germoglia benissimo, la bella stagione favorisce pure la concimazione e le arature delle terre da investirsi a canapa, nonchè i lavori di sistemazione.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Nebbie molto umide l'1, 2, 8 e 10. Brinate poco intense il 4-8. Pioggia nel pomeriggio dell'8. — Si è continuato a disporre le viti per l'interramento. Ora si attende a ritirare le verdure dagli orti, al trasporto dei concimi, ed a preparare nuovi letamai. Il frumento è di bell'aspetto.

25 Parma. — Sereni il 2, 5-7; misti il 4, 8 e 10; nuvolosi gli altri. Pioggia l'8. Nebbia l'1, 2 e 10 e brina nelle notti 6 a 7 e 7 ad 8. — Il bel tempo, quasi continuo, ha favorito ogni sorta di lavori campestri della stagione e fra questi principalmente la copertura delle viti. Belli i frumenti, che le brine hanno difeso dei vermi roditori. Continuando il bel tempo si potrà seguitare a pascolare il bestiame e così attenuare il danno per la scarsezza delle invernaglie.

BORGOTARO. — Temperatura media 9,1. Pioggia l'8 (mm. 12,0). Otto giorni sereni, uno misto ed uno nuvoloso. — Il tempo è stato favorevole alle coltivaziani ed a tutti i lavori della campagna, e lo è tuttora, favorendo la raccolta dei prodotti più tardivi e specialmente ora quello del fogliame dei castagneti, delle quercie e dei cerri, usato (nel Circondario di Borgotaro) quasi esclusivamente come lettiera pel bestiame tutto.

PELLEGRINO PARMENSE. — Temperatura minima 4,3; massima 14,6. Nebulosità 1,0. Pioggia l'8 e 9 (mm. 12,0). Sereni il 3-7, 9 e 10. Misti il 1° e 2 e coperto l'1, 8. Brina il 3-8 e 10. — Gli agricoltori non han fatto che condurre e stendere letami sui terreni preparati per la coltivazione del grano turco ed altri generi primaverili.

26. Reggio nell'Emilia. — Il sereno ha permesso tutti i principali lavori di movimento di terra, livellazioni, sistemazioni, adattamenti. Si sono potuti compiere nelle migliori condizioni le nuove piantagioni di olmi, gelsi e viti. I seminati si presentano belli e promettenti, essendo avvenute le germinazioni nelle migliori condizioni. Si preparano i concimi per la futura semina.

REGGIO NELL'EMILIA *(Scuola di zootecnia e caseificio)*. — Il sereno continua per quasi tutta la decade ha concesso ottivare e compiere numerose piantagioni di olmi, gelsi, viti di sistemare i terreni adatti, di livellarli e prepararne altri per nuove praterie. I seminati si presentano tutti verdeggianti perchè il germogliamento si è compiuto con tutta regolarità. Si rivoltano le terricciate con concime per ridarle a completa scomposizione, per farne poi la distribuzione nei terreni da concimare.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIA DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	3,5	17,0	3.5	9,8	2,5	2	18,1
18	Belluno	2,0	16,0	10.5	8,0	3,4	2	18,3
19	Udine	4,0	19,0	3.5	10,6	3,3	2	74,4
20	Treviso	5,0	17,4	3.6	10,7	3,8	2	20,6
21	Venezia	6,4	18,6	3.7	11,9	3,7	2	15,4
22	Padova	3,6	17,2	4.6	10,5	3,3	2	18,7
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	2,7	15,7	8.6	8,5	4,6	1	5,3

CORREGGIO. — Temperatura media 9,8. Pioggia l' 8 e 9 (mm. 10,0). Nebbia continua. Brina il 2-8 e 10. Goccie il 10. Vento quasi sempre forte alla notte. — Il frumento è germogliato in ottime condizioni, e fino ad ora si mantiene immune da malattia. Incominciati i lavori di concimazione, piantagione di nuovi filari d'alberi e di orti.

27. Modena. — Nebbia, talvolta estesa in tutto il territorio, spesso densa e bassa, per lo più nella notte e al mattino, in tutta la decade. Brina il 3, 4, 8 e 10. Pioggia l'8 dalle 14,50 alle 16,35 e dalle 17,55 alle 9,15 del 9. Venti deboli e vari, predominante l'W. Delle 11 dell'8 però alle 3 del 9 venti forti W e NW. Temperatura media diurna molto diminuita e media della decade sopra normale di 0°,1.

MIRANDOLA. — Temperatura media 9,8. Nebulosità 5,0. Pioggia l' 8 (mm. 14,0). Tutta la decade fu nebbiosa, specialmente alla notte ed al mattino; sereni l'1, 3, 5-7 e 10; leggere brine il 3, 4 e 8. In questo ultimo giorno piovve nella sera — I frumenti sono nati assai bene.

SESTOLA. — Temperatura media 6,8. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,6). Cielo generalmente sereno-bello; nuvoloso con pioggia l'8 e 9. Brina, più o meno intensa, nella mattina dei giorni 3-8 e 10. Venti debolissimi a deboli del 1° e 2° quadrante, con preponderaza dell'Est. Clima secco e caldo fino all'8, poi d'improvviso umido e freddo; in complesso la temperatura risultò di gradi 1,9 sopra la media normale. — Lo stato della campagna, in generale, è buonissimo. Il frumento sviluppa regolarmente, favorito dalla pioggia e dal clima dolce. Si desidera bel tempo per almeno una quindicina di giorni, sia per ultimare la seminagione del frumento, che per raccogliere le foglie d'albero che devono servire da lettiera per il bestiame. Nella mattina del giorno 9, copiosa nevicata sul Cimone e sulle alte vette dell'Appenino Toscano.

28. Ferrara. — Sereno il 7-10, quasi sereno il 3, 5 e 6, nuvolosereno il 1° e il 4, quasi nuvoloso il 2 ed il 9, nuvoloso l'8. Pioggia varia il pomeriggio e la sera dell' 8, la notte 8-9 e il mattino del 9. Nebbia il mattino del 1°, 5 ed 8, e la sera del 10. Nebbia all'orizzonte tutti i giorni. Brina leggiera il mattino del 3, 4, 5 e 10. Venti dominanti del 4° e 1° quadrante, NE sentito o forte il pomeriggio del 9. Temperatura media superiore di 0°,2 alla normale. — Tempo abbastanza propizio pel frumento già nato e che si va sviluppando bene. Regolare la preparazione dei terreni.

29. Bologna. — Pioggia l'8 e 9. Nebbia l'1, 2 e 9. — L'agricoltore è intento a ravagliare e concimare i canapai ed a lavorare le terre pel maiz e pei legumi. Espurga i fossi e le scoline dei campi; taglia la legna dei boschi, ed assetta le siepi. Il frumento, favorito dalle miti pioggie, vegeta rigoglioso. Gli orti danno abbondanti e buoni prodotti. I prati sono assai belli ed offrono un eccellente pascolo al bestiame.

CASTELFRANCO. — Temperatura media 7,5. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia 2 (mm 20,0). Brina il 3-5. Vento forte da NW l'8. — Sempre belli i frumenti che presentano un bel tappeto verde scuro, indizio di rigogliosa vegetazione. La pioggia ha favorito in ispecie gli ultimi seminati. Il ravaglio delle terre da canapa oramai è compiuto. Ora si attende all'espurgo dei fossi ed all'escavo per nuove piantagioni. Si sotterrano le viti, specie le giovani, per difenderle dal freddo invernale.

CASTELMAGGIORE. — Temperatura media 8,8. Giorni con poggia 2 (mm. 17,0). Brina il 3, 4 e 6. — I frumenti sono alquanto danneggiati dai vermi, si spera però che il freddo vi ponga rimedio. Stante la buona stagione sono egregiamente riusciti i lavori ai terreni da canapa.

30. Ravenna. — Nebbia nel mattino l'1 e 7. Brina il 3.

31. Forlì. — La semina del frumento ebbe compimento in buone condizioni. La decade fu favorevole alla regolare germinazione dei semi.

CESENA. — Temperatura media 12,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). La temperatura si è abbassata; si ebbero 2 giorni con brina. — Per il buon tempo sono continuati i lavori per la preparazione dei terreni destinati a ricevere le semine primaverili. Continuano le bonifiche dei terreni.

SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura media 9,8. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 25,0). Pioggia la sera dell' 8 e tutto il 9 con NW forte. Brina il 2, 3. Nebbia l' 1 9. — La pioggia del 9 favorì il germoglio del grano, ma non fu sufficiente a temprare il terreno. Si fa il cavaticcio pel maiz per l'anno venturo.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo quasi sereno il 6 e 7, coperto il 9 e 10, vario negli altri giorni. Brina la mattina del 4, rugiada nelle mattine del 6-8. Pioggie leggere l' 8 e il 9, goccie il 10. Venti forti del 4° quadrante il 9 e 10. — Si lamenta ancora dappertutto la mancanza di

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	2,7	14,9	10.5	9,0	4,3	1	10,7
26	Reggio nell'Emilia	4,5	17,8	10.1	10,1	3,9	2	12,4
27	Modena	4,1	16,0	10.6	9,5	2,8	2	17,2
28	Ferrara	4,4	16,1	4 8.6	9,9	4,6	2	13,7
29	Bologna	5,2	16,0	10.6	9,8	3,0	2	12,1
30	Ravenna	2,0	19,1	4.6	9,6	4,1	2	6,0
31	Forlì	5,0	16,8	4.1	10,0	4,1	2	22,0
32	Pesaro	1,5	17,1	4.1	9,7	4,1	2	4,3

acqua. Sono nati generalmente bene i frumenti seminati. Continua la raccolta delle ulive e delle ghiande.

Urbino. — Nebbia umida il 3 e il 9. Cielo interamente coperto il 9 e il 10. Pioggiarella non misurabile la mattino del 9, pioggia la mattina del 10 e nel pomeriggio del 9. I grani in molte località sono spuntati, però hanno bisogno delle pioggie.

33. Ancona. — Pioggia il 9 e 10.

Fabriano *(Scuola pratica d' Agricoltura)*. — Temperatura media 9,8. Pioggia nella notte del 9 (mm. 8,0). Vento N il 5 e il 6; S l'8; N-W negli altri giorni. — È stata ultimata la semina del frumento. Si eseguiscono gli scassi per l' impianto dei vigneti. Si desidera la pioggia.

Iesi. — Temperatura media 10,2. Pioggia il 9 (mm. 5,5). — Si procede alacremente alla semina del frumento. Si completa la semina delle fave. Si ripurgano i fossi per lo scolo delle acque. Si vengono tagliando gli erbai di favine per l'alimentazione del bestiame.

Montecarotto. — Temperatura media 10,3. Giorni con pioggia 1 (mm. 3,2). — Si desidera ancora la pioggia, necessarissima sia per far germogliare parte del grano seminato, sia per poter continuare la semina in quei terreni argillosi che sono superficialmente intrattabili.

34. Camerino (Macerata). — Pioggia l'8 e 9 e di gran beneficio pei seminati del frumento, e dei foraggi d' ogni sorta. Se ne desidera ancora per riparare al grande imbevimento delle terre] cagionato dalla siccità precedente.

Macerata *(Regia Scuola pratica d' Agricoltura)*. — Temperatura media 12,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,0). — La pioggia non ancora è sufficiente per alcune grosse maggesi.

Potenza Picena. — Temperatura media 14,6. Pioggia il 9 e 10 (mm. 10,0). Il 10 dalle 5 alle 6 nebbia fittissima. — La semina è terminata. La pioggia è stata salutarissima per la campagna. Gli olivi non danno il risultato che si aspettava a causa della mosca oleare apparsa in parecchie località.

35. Ascoli Piceno.

Fermo. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 5,2. Pioggia il 9 e 10 (mm. 16,0). Periodo di venti W e NW forti dal 7 al 10 inclusivi. Nebbia o caligine al mare e nelle valli. — I timori dei coloni sono in parte svaniti, chè una benefica pioggiarella ha bagnato la superficie dei campi già nella massima parte seminati di grano e di erbaggi. Però v'è necessità d'acqua abbondante per la nutrizione delle piante d'alto fusto, essendo il suolo di questo circondario, asciuttissimo in profondità.

Monterubbiano. — Temperatura minima 8,4, massima 14,0. Pioggia l'8-10 (mm. 14,0). L'8 e il 9 neve alle falde del monte Sibilla. — Utilissima la pioggia per la seminagione iniziata. Le olive sono belle e quasi mature.

Torre S. Patrizio. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 5,1. Pioggia il 9 e 10 (mm. 13.6). Giorni sereni 1, misti 7, coperti 2. Venti predominanti N. — Prosegue la semina del grano, sebbene il terreno fosse aridissimo. Giunse propizia e desideratissima la pioggia.

36. Perugia. — Pioggia l'8 ed il 9. Nebbia il 7-9.

Città di Castello. — Temperatura media 8,4. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 23,0). Il 3-5 forte brina. Termometro disceso a gradi 1,3 sotto lo zero nella mattina del 7. — La poca pioggia della decade è riuscita utilissima alle semina del grano.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 13,7. Nebulosità 1,7. Pioggia l'8 e 9 (mm. 30,0). Sereni il 7 e 10; incompleti il 2-6; misti l'8 e 9; Rugiada il 1°, 7 e 10. — L'ultima pioggia avvenuta quasi in fine delle semenagioni produsse vantaggio ad esse ed alle erbe da pascolo. La temperatura ancora mite prolunga la fioritura di varie piante annue, e conserva le foglie a quasi tutti gli alberi.

Todi *(Scuola pratica d' Agricoltura)* — Temperatura minima 1,5, massima 16,8. Nebolosità 2,5. Giorni con pioggia 1 (mm. 3,0),

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Brina al mattino il 3 a 4. — Continua la semente del grano in buone condizioni. Si attende alla potatura delle viti.

38. * Pisa. — Cielo sereno dall' 1 al 7, coperto con pioggia gl altri giorni. — La campagna procede regolarmente; bellissime le nascite del grano e dell'avena.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	3,4	15,0	3.6	10,0	4,0	2	20,0
33	Ancona	9,0	18,7	3.1	13,1	3,9	2	10,5
34	Camerino	2,0	14,0	3.6	8,9	5,0	2	11,5
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	4,4	15,5	3 4.5	10,7	3,0	2	29,6
37	Lucca	3,4	20,0	10.1	9,7	1,7	2	27,0
38	Pisa	0,8	22,0	3.1	10,0	1,5	2	12,5
39	Livorno	6,0	20,5	4.1	12,5	2,0	2	5,0

PONTEDERA. — Temperatura minima 3,7; massima 16,5. Nebulosità 1,0. Pioggia l'8 (mm. 6,0). Decade serena, meno l'8 misto. — Le semine sono terminate. La campagna è in condizioni normali.

39. Livorno.

40. Firenze. — Brina il 4. Nebbia il 7. Neve ai monti pistoiesi e modenesi il 9. — È quasi terminata la semina del grano, fattasi ovunque in condizioni buonissime; ed è cominciata la raccolta delle olive già mature, delle quali si prevede scarso raccolto. Seguita la potatura delle viti e la piantagione di olivi.

PISTOIA. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 1,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 26,9). Sereni l' 1-7, 10. Misti l' 8 e 9. Nebbia il 10. Brina il 2-7. Vento forte NE il 9 e 10. L'8 alle ore 14 pioggia minuta, con periodi di calma fino a ore 18, quindi pioggia ordinaria a più riprese, che continua fino alle prime ore del giorno 9. Il 9 alle ore 10 pioggia minuta incalcolabile; neve ai monti.

PRATO. — Temperatura media 10,9. Nebulosità 1,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,6). Venti deboli, dominante N. Brinata il 4, 7 e 8. — È terminata in buone condizioni la semina del frumento. Si dà mano alla potatura degli alberi e delle viti.

41. Arezzo. — Il 4-8 nebbia; il 3, 4 e 7 brina; il 1° e l' 8 vento forte. — Prosegue attivamente la sementa, che è giunta a circa i tre quarti e che dalla maggioranza de' coloni è ritenuta in discrete condizioni. Si desidera però la pioggia, non avendo avuto mai esempio di questa siccità.

CORTONA. — Temperatura media 12,1. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 23,0). — L'abbassamento di temperatura fa sperare bene per il frumento già seminato. Si desidera però della pioggia più abbondante pel dissodamento del terreno. La mancanza di acqua ha fatto cadere quasi tutte le ghiande in montagna.

42. Siena.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia dalla sera dell'8 al mattino del 9. Cielo coperto nel 9; assai nuvoloso nel 5 e 8; alquanto nuvoloso nel 2 e 6; sereno negli altri giorni. Predominò il vento di Nord, che nel pomeriggio del 1° fu forte.

CECCANO. — Temperatura minima 5,1 il 3; massima 21,3 il 1°; media 12,2. Nebulosità 2,2. Pioggia nella notte 8-9 (mm. 18,3). Sereni l' 1-4, 7, 8 e 10, quasi coperto il 9, misti gli altri. Nebbia bassa al mattino in tutta la decade. Predominò il vento di N sempre debole. — La pioggia è stata utilissima alla campagna. I seminati, i prati stabili e temporanei sono bellissimi. Si tagliano le siepi e si rinnovano i fossi di scolo.

MONTE CAVO. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 1,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 29,0). Ciclone con pioggia e vento forte nella notte 8-9. Nebbia assai precipitante nell' 1. Predominarono venti moderatissimi del 4° quadrante. — Buone le condizioni pei lavori campestri.

VELLETRI. — Temperatura minima 8,1 il 4; massima 21,9 l'1; media 14,2. Nebulosità 1,0. Pioggia nella notte 8-9 (mm. 29,0). Sereni l' 1-7 e 10; variabili l' 8 e 9.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.
ALANNO. — Il 2 pioggia (mm. 2,5). Sereno l'8; misto l'1-7; Coperto il 9 e 10. L'8 venticello di SW; il 10 vento forte di NE e nebbia fitta.

46. Chieti. — Durante questa decade si alternarono i venti del 1° e 4° quadrante, il cielo si mostrò perfettamente sereno nei dì 3, 4 e 7, negli altri nuvolosi e nel 9 e 10 leggiera pioggia. — Per la grande siccità gli agricoltori non possono ancora seminare.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	2,4	19,0	4.1	9,8	2,0	2	19,2
41	Arezzo	1,8	17,4	3 e 4-6 e 7	10,6	2,0	2	4,1
42	Siena	4,2	16,4	3.6	11,1	3,0	2	6,7
44	Roma	2,6	23,7	4.1	12,2	2,5	2	32,0
45	Teramo	6,4	18,1	10.1	12,1	3,9	1	5,7
46	Chieti	1,4	17,0	3.1	13,7	8,0	2	2,3
47	Aquila	— 1,0	17,0	4.1	7,7	2,5	1	23,3
48	Agnone	1,0	16,1	4.6	8,2	3,7	3	3,4

SCERNI. — Temperatura media 13,6. Nebulosità 3,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 1,8). Repentino abbassamento di temperatura il 10. Pioggia discreta. Venti varii. — L'acqua caduta il 9 e il 10 è stata provvidenziale, ma se ne desidera ancora per gli erbai e per la semina del frumento. Si provvede ai trapiantamenti autunnali delle piantine forestali.

47. **Aquila.** — Giorni sereni il 2-4, 6-8; misti il 1°, 9 e 10; coperto il 5. L'8 mattino nebbia rara vicino la stazione; il 9 mattino neve ai monti circostanti.

48. AGNONE (**Campobasso**). — Le campagne hanno sempre bisogno di pioggia.

49. **Foggia.** — Venti forti del 1° quadrante nei primi tre giorni della decade, pioggie negli ultimi: cielo sempre vario, coperto il 10. — Spuntano e germogliano i grani primitivi, favoriti dalla pioggia dell'altra decade: i tardivi hanno sofferto per la siccità e i venti forti, divorati in parte dagli uccelli e dai topi. Le ultime pioggie intanto ristorano i seminati ed i pascoli, e rendono buone le condizioni delle campagne.

50. **Bari.** — Si affretta il raccolto delle olive. Per l'elevata temperatura della 2ª metà di ottobre, si sono svolte le larve della *mosca olearia*, che hanno già, nei paesi posti lungo il littorale, danneggiato sensibilmente il raccolto.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 12,6. Il 9 e 10 pioggia (mm. 25,0). Giorni sereni 4; misti 2; coperti 4. Vento dominante NE fresco. — La desiderata pioggia alfine è caduta, ora si spera veder spuntare i seminati, rimettersi gli ortaggi ed i pascoli. Si zappano le vigne.

51. **Lecce.** — Rapido abbassamento di temperatura dal 1° al 6. Temporale con pioggia nelle ore pomeridiane del 9 sino alle 21. — Prosegue la semina del grano e delle leguminose.

MOTTOLA. — Temperatura minima 2,9 (il 3); massima 17,1 (il 9); media 10,9. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 18,2); con brina 3; con gelo 1; con nebbia 3. Dominarono N, NE forte dall'1 al 3. — La semina delle fave è quasi finita, quella dei frumenti è al colmo; si desidera però altr'acqua. Il mattino del 10, dopo la pioggia, molti contadini andarono in campagna a seminare. Si raccolgono le olive cadute.

TARANTO. — Temperatura media 14,7. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 21,1). Periodo freddo intenso con vento N e cielo sereno con cumuli nei primi 5 giorni, poi venti di libeccio deboli e moderati con cielo più o meno coperto e cirri, forte SW il 9. Pioggia la notte del 9 ed E forte il 10. L'11 il tempo si mette al bello, ma non sembra duraturo.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. **Caserta.** — Cielo quasi sempre sereno, venti del 1° e del 3° quadrante, temperatura in aumento fino al giorno 8, leggermente diminuita negli altri giorni: pioggia copiosa nel giorno 9. — Propizie per tutte le coltivazioni si rendono le attuali condizioni climatiche. I lavori campestri procedono regolarmente.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica di Agricoltura)*. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 4,4. Il 9 pioggia (mm. 47,0). — La semina del grano, incominciata agli ultimi di ottobre, continua con alacrità. La pioggia caduta il giorno 9 è stata utilissima alle suddette semine, poichè per deficienza di umidità non avveniva la germinazione dei semi, oltre al non poter eseguire lavoro perfetto ed economico.

53. **Napoli.** — Bello in generale dal 1° al 5; pioggia nei giorni 4, 8-10. Nel giorno 9 pioggia dirotta (mm. 51,0) con vento di WSW piuttosto forte.

PORTICI. — Temperatura media 14,4. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 45,7). Cielo sereno il 2-5; misti il 1°, 6-8 e 10; coperto con pioggia il 9. Vento fortissimo la notte dell'1 ed 8. Vento dominante del 1° quadrante. Termometro diminuito sensibilmente negli ultimi due giorni. — I venti boreali spirati in questa decade, hanno apportato molto danno alle piante erbacee, specialmente alle fave e ferranee in generale. L'acqua caduta il giorno 9 ha fatto risvegliare di nuovo quelle piante erbacee meno danneggiate (le graminacee in genere). Si è dato principio alla potatura delle viti e al trapianto degli alberi fruttiferi.

POZZUOLI. — Temperatura media 15,0. Nebulosità 5,0. Giorni con

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	5,7	20,2	4.1	12,8	4,1	2	16,9
50	Bari	7,0	19,0	5.10	13,7	3,4	1	32,0
51	Lecce	8,0	20,2	3/8.1	14,3	4,0	2	39,0
52	Caserta	8,2	20,7	3.1	13,9	1,9	1	52,5
53	Napoli	8,7	20,3	4.1	13,0	1,4	4	52,8
54	Benevento	2,1	20,3	4.5	11,9	4,4	2	35,0
55	Avellino	— 0,6	17,8	5.1	9,1	3,5	3	50,1
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..

pioggia 1 (mm. 24,2) Venti predominanti N e NW. Sereni l' 1-4 — Continuano le operazioni per la seminagione invernale. Incomincia la potatura delle viti.

TORRE DEL GRECO. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 3,9. Due giorni con pioggia (mm. 51,7). Vento forte di NE il 2 e 10.

54. Benevento. — Cielo sereno il 4, coperto il 9. Vento sentito del 1° quadrante l' 1-3, 9 e 10. Nebbia il 5-8. Pioggia il 10. — Questa fu di gran giovamento alla campagna per riprendere i lavori di semina, i quali furono sospesi in seguito alla mancanza della pioggia. grano della prima semina è già fuori terra.

MORCONE. — Temperatura minima 7,2; massima 13,8. Nebulosità 3,0. Pioggia il 9 (mm. 35,0). — Le semine del frumento sono per ultimarsi. La pioggia fu utilissima a tutta la campagna.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 3,1. Il 9 e 10 pioggia (mm. 46,8). Sei giorni sereni, due misti e due coperti. Temporale il 9. Nebbia il 7 ed il 9. — La semina del frumento, cominciata nei primi giorni del mese, proseguiva molto a rilento per la mancanza di pioggia, necessaria anche ai foraggi. Opportunissima quindi la pioggia caduta Seguita la raccolta delle olive. Gli olii che producono sono di eccellente qualità.

55. Avellino. — Brina e nebbia al mattino del 4-6, nebbia al mattino del 7 e 8. Pioggia forte al mattino dell' 8. — La pioggia giovò moltissimo ai seminati ed ai pasconi.

ZUNGOLI. — Temperatura minima 5,5, massima 14,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 37,1). Giorni sereni 3; misti 3; coperti 4. Sono spirati in eguale misura il NE ed il SW Il NE fu forte, impetuoso il giorno 1-3. — La pioggia caduta in questi ultimi giorni, è stata veramente propizia ai nuovi seminati ed a quelli a farsi. L'ulivo sta maturando benissimo ed è immune da parassiti.

56. Salerno.

EBOLI. — Temperatura media 13,9. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 46,5). — Prosegue attivamente la semina del frumento. Si è già quasi al termine della raccolta delle poche olive che, a causa dell' andamento della stagione, quest' anno sono precocemente cadute dagli alberi.

57 Potenza. — Per l' aridità del suolo la semina del frumento procede lentamente. Si desidera la pioggia. Il raccolto del vino è stato scarso, però di ottima qualità.

MONTEMURRO — Temperatura media 9,6. Nebulosità 4,4. Il 9 e 10 pioggia (mm. 32,4). Neve ai monti la notte del 3. Brina il 5. Vento forte il 10. — È giunta molto opportuna la pioggia di cui si sentiva vivo bisogno per la campagna e per i lavori di semina. che ora procedono alacremente.

PICERNO. — Temperatura media 9,6. Decade mista. Il 9 e 10 pioggia (mm. 27,5). Freddo nella 1ª decade. N ed E fortissimo nelle 24 ore del 10. — Continuazione lenta della seminagione. Forti brine dal 5 all'8 che danneggiarono non poco gli erbaggi in generale. Travasamento dei nuovi vini i quali riescono generalmente ottimi.

POMARICO. — Temperatura media 12,3. Nebulosità 3,4. Il 9 e 10 pioggia (mm. 50,7). Venti predominanti del 4° e 1° quadrante. Sereni il 4 e 5. Coperto il 9, vario il resto. Nebbia il 6 e 7. — La pioggia, tanto aspettata, è giunta propizia ed in tempo per dissipare le apprensioni degli agricoltori. Attendesi con alacrità alla semina dei cereali e delle leguminose. È cominciata la raccolta delle ulive, che promettebene.

TEANA — Temperatura minima 6,7, massima 13,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 63,8). — Si era sospesa la semina; ma dopo l' ottima pioggia si hanno buone speranze per la uscita de'grani. Si cominciano a raccogliere le olive nei luoghi bassi.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 13,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 26,8). Venti di W, E, pioggia dirotta e calma. — La campagna, mercè la pioggia caduta, va sufficientemente bene. La semina ed altri lavori campestri si sono ripresi con ardore. Non cadono più le olive che vanno maturandosi e così le ghiande.

59. TROPEA (Catanzaro). — Giorni sereni 3, misti 6, coperto 1. Venti dominanti ESE e NE. — La poca pioggia caduta permette di seminare gli erbaggi e i grani. I semenzati vegetano bene e la campagna è soddisfacente.

TIRIOLO. — Temperatura minima 1,2 (il 1°), massima 18,5 (il 4), media 12,5. Nebulosità 3,5. Un giorno con pioggia (mm. 5,2). — Si prepara la semina del frumento, che s' incomincerà nella entrante settimana. Il tempo si mostra rimesso e favorevole alle ulive pendenti.

60. Reggio Calabria. — Continua il raccolto dei bergamotti; i quali danno scarsissima essenza per qualità e quantità, causa la siccità passata e presente. Continua il raccolto delle ulive, anche esso scarso.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	2,5	15,2	5.5/6	8,2	5,0	2	17,4
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	11,4	21,1	3.1	16,4	4,2	2	11,0
60	Reggio Calabria.	13,0	22,0	6.1	15,2	5,0	3	7,5
61	Trapani	12,7	22,8	5.1	18,0	5,0	2	9,3
62	Palermo	7,0	25,7	6.1	16,2	4,9	2	39,3
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..
64	Caltanissetta	8,0	23,0	1.9	13,7	2,4	2	12,0

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominio di venti del 1° quadrante. Pioggia il 9 e 10.

62. Palermo. — Cielo nuvoloso, vento moderato e rugiada serotina quasi per tutta la decade. Nel 9 e 10 pioggia e vento forte. Nebbia bassa il 10.

TERMINI IMERESE. — Temperatura minima 11,6; massima 23,2; media 17,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 40,0). — La pioggia degli ultimi due giorni è stata giovevolissima alla nostra campagna. Si vendono a buon prezzo gli agrumi e si raccolgono le olive.

63. Girgenti.

64. Caltanissetta. — Pioggia il 9 e 10.

65. Messina. — Prevalenza di venti dal 4° quadrante; pioggia discreta sul finire della decade, utilissima per dissodare i terreni. È sul finire la produzione dell'olio, con scarsissimo risultato. Si eseguisce la prima raccolta dei limoni, i cui prezzi continuano sempre oltremodo bassi.

66. Catania. — L'1, alle ore 15, temporale; l'8, ore 15, nevicata sull'Etna; il 10 pioggia dalle ore 10 e 15 minuti, sino alle 19.

RIPOSTO. — Temperatura media 17,1. Nebulosità 3,5. Il 10 pioggia (mm. 8,0). Vento forte nel 2. — La pioggia è riuscita benefica alle campagne, specialmente agli ortaggi.

67. Siracusa. — L'1, a ore 18, pioggia e temporale. La notte dell'1-2 pioggia e temporale fortissimo; il 4, notte, goccie di pioggia; il 9, ore pom., leggierissima pioggia; il 10, a ore 9,8, temporale lontano verso est, con pioggia; a ore 10 pioggia mista a grandine fino a ore 10,55; sera pioggia e temporale. — Lo stato delle campagne è soddisfacente.

NOTO. — Temperatura media 16,7. Nebulosità 3,1. Il 9 e 10 pioggia (mm. 20,0). L'1 temporale lontano; il 9 temporale lontano a S. — Si scalzano le viti giovani e si nettano dalle barbe. Si rimondano gli ulivi ed i mandorli. Si preparano i terreni a seminare.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari. — Piovve nella notte dall'8 al 9 e durante il 9, con vento forte NNW, che dominò più o meno forte in tutta la decade. Cielo sereno l'1, 2, 4, 7 e 10. In parte coperto gli altri giorni.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	13,4	22,9	3 / 10.1	17,3	4,6	3	11,9
66	Catania	9,3	23,0	3.1	15,4	4,3	3	35,6
67	Siracusa	10,5	23,4	4.1	15,9	4,3	5	53,3
68	Cagliari	8,9	23,0	10.2	16,7	1,5	2	12,5
69	Sassari	9,0	20,8	10.2	15,0	3,0	2	7,0

CONCORSI

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso di concorso
a tre posti di studio della Fondazione Corsi

(*Regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1881, n. 396, serie 3ª, per la collazione dei posti di studio della* Fondazione Corsi, *deliberazione della Facoltà di medicina e chirurgia, in data 10 marzo 1882, e deliberazioni del Consiglio accademico in data 16 gennaio e 25 novembre 1893, relative al conferimento dei posti stessi).*

È aperto il concorso, fra i *laureati* della Facoltà di medicina e chirurgia, a *tre* posti di studio della *Fondazione Corsi*, con le norme seguenti:

Art. 1.

Possono concorrere coloro che documenteranno di avere conseguita la laurea medico-chirurgica in questa Università, negli anni scolastic 1892-93, 1893-94, dopo avervi frequentato lodevolmente i corsi da due anni almeno.

Art. 2.

Le istanze per ammissione al concorso (*in carta bollata da centesimi 50*), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al preside della Facoltà, entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

Art. 3.

Sono ammessi al concorso anche i Laureati che vinsero i premi nella prova precedente, purchè abbiano goduto il premio per un solo anno ed a condizione che uniscano, alla domanda, la relazione degli studi fatti dacchè conseguirono il posto: la Commissione esaminatrice, tenuto conto degli studi fatti e del profitto dimostrato, deciderà se i posti siano da confermarsi in chi già li gode o siano da conferirsi a nuovi concorrenti.

Art. 4.

Il concorso seguirà a mezzo di *memorie originali*, che i concorrenti invieranno al Preside della Facoltà non più tardi del 15 giugno 1895.

Art. 5.

Il concorso sarà deciso avanti il 15 luglio e per conseguire il premio occorrerà avere ottenuto almeno 2|3 dei punti, di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 6.

Il premio di L. 75 mensili dura un anno, e per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai Professori delle materie, nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Art. 7.

Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studi, e un mese prima della scadenza dell'ultima rata di premio, dovrà rimettere, al Preside della Facoltà, una relazione che dia prova del profitto riportato.

Roma, addì 10 novembre 1894.

Il Rettore
L. MAURIZI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il più o meno probabile e cordiale accordo dell'Inghilterra con la Russia, la natura di questo accordo, le sue presumibili conseguenze, formano attualmente l'oggetto delle preoccupazioni, e l'argomento delle discussioni della politica Europea.

Naturalmente i commenti e i commentatori si abbandonano ad un galoppo sfrenato in groppa al cavallo alato della fantasia.

È noto che il corrispondente Viennese dello *Standard* nel nuovo orientamento della politica Inglese ci vede addirittura il principio della costituzione di una nuova triplice (Russia, Inghilterra, Francia) contro la triplice attuale [(Austria, Germania, Francia).

E' superfluo dire che queste ipotesi sono per lo meno assai premature. Lo stesso corrispondente ammette che lo Czar Nicolò ha, pel momento, ben altro pel capo, e non c'è ombra di probabilità che egli pensi a risollevare la scabrosa questione d'Oriente — e a riaccendere i risentimenti per e contro la Bulgaria o le secolari aspirazioni al dominio di Costantinopoli — tanto più che, a quanto sembra, le popolazioni del suo Impero non sono così tranquille da concedere al nuovo Czar siffatti lussi di ambizioni e siffatte imprudenze. Diffatti i tumulti avvenuti a Pietroburgo l'ultimo giorno in cui fu esposta la salma di Alessandro III, segnalatici ieri dai dispacci, sono per lo meno sintomatici — perchè vi fu collisione tra il popolo e la truppa, con morti e feriti d'ambo le parti. E ciò è abbastanza grave, anche se non fosse vero ciò che telegrafano da Vienna alla *Indépendance belge*, che gli studenti del Politecnico si sono messi in rivolta, rifiutandosi a prestare giuramento di fedeltà al nuovo Czar, per ostilità, dice il dispaccio, al principio monarchico,

D'altronde è anche vero che l'Inghilterra non ha alcun motivo di ostilità verso la Triplice, nè verso le tre Potenze che la formano — e nemmeno la Russia. — Anzi le tendenze marcate dell'Imperatore Guglielmo di avvicinarsi alla Francia e alla Russia, la stessa presenza del nostro Principe Reale ai funerali solenni di Alessandro III, stanno contro questa supposizione, come sono in contraddizione ad essa le prove di benevolenza anche recenti che l'Italia ebbe dall'Inghilterra.

Ciò non toglie però che questo ravvicinamento dell'Inghilterra alla Russia prepara mutamenti ed avvenimenti sui quali tutte le Potenze hanno interesse a vigilare — specialmente dopo la dichiarazione del *Daily News*, noto organo di lord Rosebery, che l'accordo anglo-russo è reso maggiormente desiderabile dagli eventi che si svolgono nell'Estremo Oriente — dichiarazione che deve certo allarmare assai più la Russia che non l'Italia.

Infine non si deve dimenticare, come osserva giustamente il *Journal des Débats*, che Russia e Inghilterra hanno tanti interessi rivali su molte questioni, che per conciliarli ci vuole ben altro che le buone disposizioni di entrambe le parti, per quanto possano essersi estrinsecate od estrinsecarsi nel sistemare la questione dell'Asia Centrale.

Quanto al presente le previsioni ed induzioni che i giornali più autorevoli dei varii Stati d'Europa, traggono dal manifesto del nuovo Czar al popolo russo e dalla circolare del sig. de Giers che ne è come il commento, concordano nel dare a quei primi atti, un significato decisamente favorevole al mantenimento della pace; anzi ne sarebbero, come suol dirsi, una consacrazione. E questo significato lo vedemmo apertamente dichiarato fra gli altri dagli uomini che stanno a capo dei Governi dell'Inghilterra e della Francia. Il Ministro degli affari esteri della Repubblica francese non stette in forse dal dire che la situazione presente dell'Europa e le condizioni generali della politica permettevano alla Francia di volgere senza pericolo, una parte delle proprie forze per l'impresa del Madagascar. Si può dunque conchiudere colla frase d'uso, che l'orizzonte politico è, all'ora presente, sgombro di nubi.

***

La nuova Camera Spagnuola è appena riunita da otto giorni e già si nota in essa una di quelle screpolature che fanno temere della solidità dell'edifizio.

La elezione del seggio presidenziale ha cagionato una grande rottura fra conservatori e liberali.

La maggioranza ha esclusa dal seggio quella legittima rappresentanza che il capo dei conservatori, Canovas del Castillo, reclamava come condizione di restare in buoni rapporti col partito ministeriale. Grande collera quindi dei conservatori, che minacciano al Ministero Sagasta una guerra ad oltranza — e come primo atto di ostilità rifiutarono di far parte delle varie Commissioni parlamentari.

Ora il Sagasta è preoccupato da questa attitudine ostile, perchè ricorda in quali imbarazzi il suo sistematico ostruzionismo lo abbia posto l'anno scorso, rendendogli vani tutti gli sforzi per ottenere l'approvazione dei trattati di commercio già conclusi con le varie Potenze, costringendolo a prorogare con alcune di esse il *modus vivendi* — e cagionando la rottura dei rapporti commerciali con la Germania, che era per la Spagna uno dei mercati più importanti. Teme quindi che si rinnovi questo ostruzionismo e cerca di evitarlo mercè l'intervento del presidente della Camera, per evitare la rottura fra i partiti monarchici.

Sta però il fatto che i partiti contrari al Sagasta, il radicale e il conservatore, sono anch'essi molto divisi — il che rende forse meno precace la situazione del Ministero Sagasta.

PROGETTO DI RIFORME PARLAMENTARI

In Francia, nel pubblico che diremo parlamentare, è all'ordine del giorno la questione del regolamento della Camera dei deputati.

Nei giornali che più si preoccupano del regolare ed effi-

cace funzionamento delle istituzioni parlamentari, è generale ed anche assai vivace il lamento per lo sciala-quo che la Camera fa del suo tempo, (*temps perdu*, dice il *Journal des Débats*), colle interpellanze senza fine e soventi senza costrutto, colle interrogazioni dei deputati, coi progetti di iniziativa parlamentare: « Delle 11 sedute, tenutesi dacchè è aperta la presente sessione, 8 furono occupate dalle interpellanze: 2, per le proposte d'iniziativa parlamentare, una fu levata in segno di lutto. »

« Quanto ai progetti di legge presentati dal Governo, il conto delle sedute occupate a discuterle è breve: è uguale a zero!.... E intanto che la Camera passa e perde il tempo in discussioni o inutili, o dannose, il Senato sta in panciolle, per mancanza di lavoro, contendandosi di manifestare il proprio malumore, quanto giusto, altrettanto inconcludente! »

A questa deplorata condizione di cose si vien cercando un rimedio.

Due deputati, i signori Flandin ed Andrea Lebon, fecero ora, in quell'intento, due proposte.

Il sig. Flandin, parlamentare autorevole, non mira che alle interpellanze, alle quali concede una sola seduta settimanale, ma lascia che l'iniziativa parlamentare sottragga a suo talento, ai progetti del Governo, il tempo che rimane alla Camera.

Il sig. Lebon va oltre: la sua proposta è, come dicesi, radicale. Non solamente le interpellanze ma anche le proposte d'iniziativa di semplici deputati, egli vuole escluse per tre giorni su quattro dalla sala del Palazzo Borbone. Per avviso del sig. Lebon, il Ministero avrebbe modo così di presentarsi all'inizio d'ogni sessione, al Parlamento con un programma ben determinato di riforme legislative, il quale avrebbe campo d'essere discusso e deliberato; poichè i tre quarti delle sedute della Camera, vi sarebbero di pien diritto consacrate. Ogni Ministro non si troverebbe più nella condizione di chiedersi, il mattino, se nel pomeriggio non gli sarà gettato fra le ruote il bastone di qualche interpellanza, o proposta improvvisata!

Il Ministero ripiglierebbe quella parte che gli compete e che le abitudini della Camera gli hanno fatto perdere, la parte cioè di direttore del lavoro parlamentare.

E la Camera, dal canto suo, metterebbe un po' di ordine e di seguito nelle proprie discussioni e deliberazioni, e potrebbe così in cinque o sei mesi compiere quell'opera cui non giunge ora sedendo tutto l'anno: essa potrebbe tenere delle sessioni assai più brevi, con grande dispetto, è vero, dei politicanti, ma col plauso degli uomini serii, pei quali l'esercizio di una qualsiasi professione, ora è diventato incompatibile con quello del mandato parlamentare.

« *Quels beaux rêves!* » conclude il *Journal des Débats*, il quale si augura che venga almeno accolta la proposta del sig. Flandin. « Vedremo, conclude, se la Camera si dirà soddisfatta dello spettacolo che ci dà da tre settimane... Il pubblico trova che è assai brutto e vivamente desidera che sia finito. »

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, del 18 novembre 1894, presieduta dal senatore F. Brioschi.

Il segretario Blaserna presenta le numerose pubblicazioni giunte in dono all'Accademia durante le ferie, segnalando quelle inviate dai corrispondenti: Arcangeli, Millosevich, Nasini, Veronese; e dai soci stranieri Cayley, Klein, Lévy, Poincaré.

Presenta inoltre un volume, inviato dalla vedova del prof. Hertz, contenente le « Sezioni sui principii di meccanica », fatte all'Università di Bonn dal defunto socio straniero.

Lo stesso segretario Blaserna segnala inoltre all'attenzione degli accademici un volume del « Catalogo di pubblicazioni scientifiche » edito dalla Società Reale di Londra; un volume delle « Opere di Fermat » edite sotto gli auspici del Ministero della pubblica istruzione di Francia; il 7° fascicolo contenente i « Risultati scientifici delle campagne del Principe di Monaco.

Il socio Todaro fa omaggio dei volumi sinora apparsi della sua pubblicazione intitolata: « Ricerche fatte nel Laboratorio di anatomia normale della R. Università di Roma » e ne parla.

Il segretario Blaserna dà comunicazione delle lettere di ringraziamento per la loro recente nomina, inviate dal socio nazionale Tacchini, dal corrispondente Piccini, e dai soci stranieri; von Baeyer, Hall, Prestwich, Rowland.

Lo stesso segretario annuncia inoltre che al premio *Santoro* pel 1894, presentarono i loro lavori due concorrenti: M. Gatti e P. Notari.

Il presidente Brioschi dà notizia delle perdite fatte dall'Accademia durante le ferie, nelle persone dei due soci stranieri H. von Helmholtz e N. Pringsheim.

Il segretario Blaserna presenta una Memoria del prof. Del Beccaro intitolata: « Sui resti quadratici » perchè, sia sottoposta all'esame di una Commissione.

Sono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione ne' Rendiconti:

1. Paternò – « Sul polimero dell'epicloridrina. »
2. Tacchini – « Terremoto calabro-messinese del 16 novembre 1894. »
3. Millosevich – « Osservazioni ed elementi ellittici di (303) Josephina in 4ª opposizione. »
4. Balbiano – « Sull'ossidazione dell'acido canforico. »
5. Pirotta – « Sulla germinazione e sulla struttura della plantina della *Keteleeria* Fortunei (Murr.) Carr. »
6. Cesàro – Sulle equazioni dell'elasticità negli iperspazii. »
7. Arnò – « Sul ritardo della polarizzazione nei dielettrici » pres. dal socio G. Ferraris.
8. Guglielmo – « Intorno ad una modificazione della bilancia di Mohr e ad un semplice apparato per la misura del volume dei solidi » pres. dal socio Blaserna.
9. Agamennone – « Alcune considerazioni sui differenti metodi fino ad oggi adoperati nel calcolare la velocità di propagazione del terremoto andaluso del 25 dicembre 1881 » pres dal socio Tacchini.
10. Carrara e Gennari – « Ancora sulla dissociazione elettrolitica in relazione col potere rotatorio ottico » pres. a nome del corrisp. Nasini.
11. Zoppellari – « Sulla rifrazione atomica del Selenio » pres. id.
12. Candiani – « Sul trisolfuro di eterrile » pres. id.
13. Carrara – « Dissociazione elettrolitica e legge della diluizione nei solventi organici » pres. id.
14. Alvisi – « Osservazioni sulle relazioni tra il peso molecolare e la densità ne' corpi solidi e liquidi » – « Sali alogenati » pres. id.
15. Bginelli – « Nuova sintesi di cumarine » pres. dal corrisp. Balbiano.
16. Marchetti – « Sopra un nuovo alcool della lanolina » pres. id.
17. De Sanctis – « Sulla esistenza della Coniina nel Sambucus nigra » pres. id.

NOTIZIE VARIE

ROMA.

S. M. il Re partì ieri da Torino per Monza alle ore 18, salutato alla stazione dalle LL. AA. RR, il Duca di Genova, il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino e dal Principe Vittorio Napoleone, ed ossequiato dalle autorità.

Giunse a Monza con treno speciale alle ore 21, ricevuto ed ossequiato dalle autorità militari e civili.

— Ricorrendo oggi il genetliaco di S. M. la Regina, il ff. di sindaco di Roma, prof. Galluppi, interpretando i sentimenti della cittadinanza, le ha inviato un telegramma di felicitazione.

Lo stesso han fatto il Prefetto e il Presidente della Deputazione provinciale ed altre autorità.

Per la fausta circostanza le fortezze della città hanno fatto le salve d'uso; dalla torre Capitolina sventola la bandiera nazionale, tutti gli uffici pubblici e molte case di privati sono imbandierati; le scuole sono chiuse in segno di festa; e questa sera i vari concerti militari suoneranno nelle pubbliche piazze.

Per la frode dei titoli di rendita. — Alcuni giornali hanno data la notizia di frodi commesse a Napoli sopra titoli del Debito Pubblico dello Stato.

Allo scopo di evitare che a questa notizia, pubblicata in forma generica, venga data soverchia importanza e che si creda trattarsi di falsificazioni o alterazioni di titoli del Debito Pubblico, giova precisare il carattere della frode testè scoperta.

Questa frode consiste nelle dichiarazioni false di cessione e di tramutamento al portatore scritte a tergo del certificato di rendita, cioè nelle dichiarazioni fatte non dal vero proprietario titolare del certificato, ma da altra persona, alla quale il proprietario della rendita aveva semplicemente dato in pegno il proprio certificato.

Quindi la frode non riguarda in alcun modo il titolo di Debito Pubblico, anzi si può affermare con sicurezza che nessuna falsificazione o alterazione esiste di titoli di Debito Pubblico nominativi, e meno ancora di titoli al portatore.

Per la Colonia Eritrea. — La *Stefani* comunica:

Le voci corse di poca sicurezza nelle nostre posizioni a Cassala e di ripresa di ostilità coi Dervisci sono assolutamente false.

Notizie recentemente giunte recano che la situazione in tutta la Colonia Eritrea è tranquillissima.

Le elezioni commerciali di Roma. — Con manifesto pubblicato il giorno 16, la Camera di commercio ed arti di Roma ha indetto per il 2 dicembre prossimo le elezioni per la rinnovazione biennale della metà dei consiglieri della Camera, convocando gli elettori commerciali nelle Sezioni elettorali corrispondenti ai singoli mandamenti compresi nei circondari di Roma, Frosinone, Velletri e Viterbo costituenti il distretto camerale. Il numero dei consiglieri da surrogarsi è di dieci.

La stessa Camera di commercio ed arti ci comunica il seguente avviso riguardante il **Ruolo curatori dei fallimenti**:

« Si rende noto che in data del 16 novembre corrente, venne pubblicato il regolamento per la compilazione del Ruolo dei curatori nei fallimenti ad uso dei tribunali di Roma, Frosinone, Velletri e Viterbo.

« Il tempo utile per la presentazione delle dimande per gli aspiranti ad essere iscritti nel Ruolo 1895-97, scade col giorno 1° dicembre p. v.

Coloro che avessero già presentata analoga dimanda, sono invitati a prendere cognizione del suddetto regolamento presso gli uffici di segreteria della Camera, onde poter corredare la dimanda stessa dei documenti richiesti ».

Accademia di Santa Cecilia. — Giovedì 22 corr., alle ore 14, avrà luogo nella nuova sala dei concerti la distribuzione dei premi agli alunni del Liceo musicale per l'anno scolastico 1893-94. I signori soci che desiderano assistervi, sono invitati a ritirare dalla segreteria della R. Accademia nei giorni 20 e 21 dalle ore 14 al 16, la tessera personale d'ingresso.

L'Accademia ha pensato, come è noto, di provvedersi una sala espressamente costrutta per concerti.

La sala, costrutta secondo tutte le esigenze dell'uso cui deve essere destinata, sarà, probabilmente, inaugurata giovedì prossimo.

Arte antica. — Leggiamo nel *Bollettino del Ministero della istruzione pubblica* che in seguito alle ricerche ed agli studi del signor architetto prof. Ferdinando Mazzanti, fu rintracciata nella Chiesa di Santa Sabina sull'Aventino gran parte delle sculture ornamentali del secolo IX e gran parte della chiusura presbiteriale di Eugenio II (824-827). L'Armellini, nella *Storia delle chiese di Roma*, scrisse che l'altare ed il presbiterio di questa chiesa erano, fino al secolo XVII, chiusi con tavole di marmo, sopra le quali erano sei colonne che sostenevano un fregio albo di pietra ed un cancello di metallo con l'iscrizione: *Eugenivs Papa secvndvs*, le quali cose dando impedimento, furono tolte.

Tre frammenti di questa chiusura rimanevano visibili immurati nell'atrio della detta basilica, un frammento del penteo potè il Mazzanti scorgere nel muro che recinge il piazzale esterno, muro in cui furono adoperati molti altri marmi spezzati; gli altri dovevano essere adoperati a restaurare il pavimento e i gradini del presbiterio pochi anni dopo che la chiusura fu tolta.

L'arch. Mazzanti, di consenso con l'Amministrazione del fondo per il culto e cogli aiuti di questo Ministero, potè rintracciare il muro sul quale posava la transenna, riconoscere nel pavimento il gradino che la sormontava e formava zoccolo, e constatare che tutte le colonne rimanevano libere e solo verso la tribuna il piano del presbiterio era sopraelevato circa al piano attuale. Rinvenne poi nei gradini dell'altare altri undici pezzi grandi di sculture ornamentali appartenenti alla recinzione del presbiterio ed alla *Schola cantorom*.

Tutte queste sculture prima ed ora scoperte, costituiscono una importante collezione che sarà conservata scrupolosamente, poichè sulla sua scorta farà facile allo studioso la ricostruzione del recinto marmoreo di Eugenio II, e poichè essa dimostra quanto la scultura ornamentale romana del IX secolo fosse eccellente per gusto, per eleganza e per perfezione di lavoro.

Il Ministero sta intanto disponendo per la sostituzione delle lastre marmoree del pavimento al posto delle sculture rimosse.

Rupe detta Sassi di S. Giuliano ed antichi sepolcri. — I *Sassi di S. Giuliano* che si elevano a picco sulla sinistra del Tevere, fra ponte Milvio e l'*Acqua acetosa*, sono coronati da elci secolari che fanno parte della vigna *Glori* ora di proprietà del comune di Roma e resa popolare per l'eroico tentativo Cairoli del 1867. Questa rupe ha grandissima importanza storica, archeologica e geologica, ed ha formato la delizia dei paesisti *dal rinascimento* in poi.

Fiancheggia antiche strade, oggi ancora riconoscibili; ed in quel luogo presso la sponda sinistra del Tevere, si nota ancora l'antico taglio per la strada di *alaggio*, unico esempio oramai rimastoci, dopo la scomparsa di altri campioni, come quello del *Monte delle pietre*, distrutto quando fu costruita la ferrovia maremmana.

In quella rupe si conservano ancora visibili tre antichi sepolcri di singolare pregio, ma è molto probabile che altri stiano tuttora nascosti lungo le balze del sasso.

I detti sepolcri sul lato della rupe che guarda la via Flaminia furono ricominciati a scoprire a tempo di Clemente IV, come racconta il Venuti (B. A. vol. II, pag. 102). Uno di essi è costruito *a colombario*, dove tutti i vasi erano di alabastro orientale. Un altro è adorno di pitture nella volta principale, nelle volte di due arcusolii e nelle pareti. Di questo sepolcro il Ministero ha fatto recentemente, ritrarre, dal disegnatore sig. Luigi Ronci, la pianta e le decorazioni superstiti; ed ha disposto che ne siano eseguite le fotografie.

Marina mercantile. — I piroscafi *Orione* e *Sirio*, della Navigazione Generale Italiana, partirono ieri, il primo da Montevideo per Santos, Rio Janeiro e Genova, il secondo da Barcellona pel Plata.

Il *Perseo* della stessa Società partì poi, ieri, da San Vincenzo per Barcellona e Genova.

Il piroscafo *Kaiser Wilhelm* del Nord-Deutcher Lloyd, giunse a Barcellona e proseguì per New-York.

Servizio di vettura-ristorante sulla linea Genova-Ventimiglia e Pisa Roma. — La Società delle Fer-

rovie del Mediterraneo a cominciare dal 20 novembre corr. e fino a nuovo avviso, in via di esperimento, ai treni diretti n. 42 da Genova a Ventimiglia e n. 43 da Ventimiglia a Genova, aggiungerà una vettura-ristorante della Società Internazionale dei Wagons-lits, nella quale saranno serviti una colazione durante il viaggio Genova-Ventimiglia, ed un pranzo in quello Ventimiglia-Genova.

Eguale servizio con vettura ristorante verrà fatto sulla linea Pisa-Roma a cominciare dal 25 corr. mese e fino a nuovo avviso, in via d'esperimento, coi treni 9 da Torino e Milano a Roma e 10 da Roma a Milano e Torino.

La colazione verrà servita durante il viaggio Roma-Pisa ed il pranzo in quello Pisa-Roma.

Il pranzo a L. 4,50 (vino non compreso) è composto di minestra, antipasto, pesce, due piatti di carne, legumi, dolce, dessert.

La colazione a L. 3,50 (vino non compreso) è composta di antipasto, latticini, carne calda con contorno, legumi, carne fredda, dessert.

I viaggiatori potranno anche farsi servire alla carta una o più delle vivande componenti il pasto a prezzo fisso, ed il cui prezzo risulterà dalla lista del giorno.

Tanto i viaggiatori di prima classe, come quelli di seconda classe sono ammessi nella vettura-ristorante senza pagamento di alcuna sopratassa.

INTERNO.

Inaugurazioni di monumenti e di lapidi. — Domenica a Milano fu inaugurato il monumento a Giambattista Piatti, sul piazzale tra il corso Garibaldi e via Volta.

Intervennero alla cerimonia l'onorevole Bonasi, Regio commissario, l'onorevole senatore Prinetti, gli onorevoli deputati Beltrami e Ronchetti, una rappresentanza della Regia Scuola Tecnica Piatti, con bandiera, altre notabilità e grande folla.

Parlarono il comm. Sola, a cui rispose l'onorevole Bonasi, ricevendo in consegna il monumento, in nome della cittadinanza.

— A Napoli ad una delle mura della casa in cui a sede ha sezione municipale di Mercato, anche domenica fu inaugurata una lapide in memoria della visita del Re e dei servigi resi ai colerosi dal marchese di Campodisola e dall'avv. Califano, nella loro qualità di vice-sindaci della detta sezione, una delle più colpite dall'epidemia del 1884.

Intervennero alla cerimonia le autorità e moltissimo popolo.

— A Forlì poi, pure ieri l'altro, ricorrendo il IV Centenario della morte di Marco Melozzo, fu inaugurata al palazzo delle Scuole una lapide commemorativa, alla presenza di tutte le autorità, di molti invitati e di gran folla.

Adolfo Venturi tenne su Melozzo un'applaudita conferenza nel palazzo Municipale.

Conferenza pacifica. — Il giorno 18 a Torino, nel salone della Borsa; l'onorevole deputato Pandolfi ha tenuto una conferenza sulla pacificazione sociale, svolgendo il tema: *La Religione della umanità.* Concluse proponendo la costituzione in Torino di una sezione della Lega internazionale per la pace e l'arbitrato.

L'oratore fu vivamente applaudito dallo scelto uditorio.

ESTERO.

Il commercio estero della Spagna. — Nei primi nove mesi del corrente anno, le importazioni sono salite a 553,203,081 pesetas; superando quelle del 1893 di 40,535,365. — Le esportazioni sono salite a 432,785,252 pesetas contro 459,107,635 del 1893 stesso periodo di tempo.

Risulta da queste cifre che dal 1° gennaio al 30 settembre 1894, l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni o in altri termini il deficit della bilancia commerciale è di 120 1/2 milioni di pesetas.

Nelle importazioni, ci fu aumento nei carboni, ne semi oleosi, nel nitrato di soda, nelle fecole industriali, nelle profumerie, nel cotone greggio, il cui aumento è di 12 milioni, nella canapa greggia e pettinata, nella lana pettinata e soprattutto nel grano.

Nei primi nove mesi dell'anno corrente, la Spagna ha importato grano per 348,003,782 pesetas.

Nelle esportazioni, ci fu diminuzione sull'olio e sul vino ordinario; quest'ultimo prodotto non figura infatti che per 42,700,000 pesetas.

Ci fu invece un leggiero aumento sul vino di Xeres, come pure sui minerali di ferro e di rame, sul piombo argentifero e su alcuni altri prodotti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TIEN-TSIN, 19. — La marcia dei giapponesi nella Manciuria è ritardata, in seguito a scaramuccie della cavalleria della Manciuria, la quale molesta il nemico, si impadronisce dei suoi convogli e distrugge le comunicazioni.

I chinesi sperano che i giapponesi saranno costretti a ritornare sul Ya-lù per svenarvi.

LONDRA, 19. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli che il numero delle vittime degli eccidi in Armenia è stato molto esagerato.

VENEZIA, 19. — Oggi, nella chiesa greca, sono state celebrate solenni esequie per il defunto Czar Alessandro III.

Vi assistevano i membri delle Colonie russa e greca, molte signore, tutte le autorità civili e militari ed il Corpo consolare in uniforme.

PARIGI, 19. — I funerali dello Czar Alessandro III avendo luogo oggi, questa sera non vi è la Borsa del *Boulevard.*

PIETROBURGO, 19. — I funerali dello Czar Alessandro III, che hanno avuto luogo stamani, sono riusciti insuperabilmente splendidi e solenni.

Essi furono annunziati da una salva di tre colpi di cannone fatta dalla fortezza di Pietro e Paolo.

Assistevano ai funerali, lo Czar Niccolò II, la Czarina, la Granduchessa Alessandra Feodorowna, i Granduchi e le Granduchesse, i Re di Danimarca, di Grecia e di Serbia, i Principi ereditari d'Italia, di Inghilterra e d'Austria-Ungheria, il Principe Enrico di Prussia, il Principe del Montenegro, il Duca di Coburgo-Gotha, gli altri Principi esteri, la Missione straordinaria della Repubblica francese, le deputazioni dei reggimenti danesi, austro-ungarici, prussiani e bavaresi, dei quali il defunto Czar era Capo onorario, e quelle delle marine tedesca, inglese, danese ecc.

Vi assistevano pure il Corpo diplomatico, colle signore, i Ministri, i generali e le grandi autorità dello Stato, della Corte e della città e le rappresentanze nazionali.

Il ricchissimo catafalco era adorno di immenso numero di corone, fra cui spiccava quella bellissima deposta dal Principe di Napoli, in nome del Re d'Italia.

Dopo il solenne servizio funebre, l'Imperatore ed i membri della famiglia imperiale, profondamente commossi, salutarono un'ultima volta la salma, che fu indi trasportata da otto generali sull'altare.

Coperta indi la bara, l'Imperatore, i Granduchi, i Sovrani ed i principi esteri ed i grandi funzionari russi, la trasportarono, preceduti dal Clero, presso la tomba, ove, dopo le ultime preghiere, fu fatta scendere.

Durante quest'ultima parte della cerimonia, le truppe e l'artiglieria della fortezza di Pietro e Paolo fecero sei salve d'onore subito dopo fu issata sulla fortezza, invece della bandiera a lutto, la bandiera ordinaria.

PIETROBURGO, 19. — La solenne cerimonia dell'inumazione dello Czar Alessandro III, cominciata alle ore 10 di stamane, è durata fino all'una pomeridiana.

Era fatto segno all'attenzione generale il Principe di Napoli, nella grande uniforme di generale, con decorazioni russe ed italiane e circondato dal suo seguito e dal personale dell'Ambasciata italiana.

Alle 12,30, dopo la Messa e il servizio funebre, l'Imperatore Nicolò II coi Granduchi, i Sovrani ed i Principi esteri trasportarono la

bara, contenente la salma dello Czar Alessandro III, dall'altare alla tomba che le era preparata, mentre tuonavano i cannoni, suonavano le campane di tutte le chiese e venivano tirate salve di fucileria.

Fu un momento solenne che produsse una profonda impressione. La giornata era triste e nebbiosa.

PIETROBURGO, 19. — Durante tutto il servizio funebre, l'Imperatore Nicolò II rimase in piedi, a fianco dell'Imperatrice, presso la quale stavano pure la Principessa Alessandra Feodorowna, i Re di Danimarca e di Grecia, il Principe di Napoli, il Principe di Galles, il Principe Enrico di Prussia, l'Arciduca Carlo Luigi, il Re di Serbia ed il Principe del Montenegro.

A destra del catafalco avevano preso posto gli ambasciatori e gl'inviati speciali delle potenze; a sinistra stavano le deputazioni militari estere.

Il servizio funebre durò due ore e produsse una profonda impressione. Era in particolar modo imponente la vista del catafalco, sormontato da splendide corone d'oro.

Tutto l'interno della Cattedrale era parata a lutto.

Tutti gli astanti reggevano ceri accesi, mentre i canti funebri echeggiavano nel tempio.

La tomba di Alessandro III fu riempita di fiori freschi.

PARIGI, 19. — Nella Chiesa russa della via Daru ebbe luogo oggi un servizio funebre solenne, in occasione dei funerali dello Czar Alessandro III.

Vi assistevano il presidente della repubblica, sig. Casimir-Périer, coi ministri, il Corpo diplomatico, nel quale si notava l'ambasciatore d'Italia, comm. Ressman, col personale dell'Ambasciata, le rappresentanze del Senato e della Camera, nonchè di tutti i grandi Corpi dello Stato.

Le truppe, che facevano il servizio nei pressi della chiesa, sfilarono dopo la cerimonia funebre, dinanzi al presidente della repubblica, circondato da tutto il Corpo diplomatico.

Molti negozi sono rimasti chiusi durante il servizio funebre e numerose bandiere abbrunate erano issate sulle case e sui negozi.

PARIGI, 19. — Cerimonie funebri sono state celebrate oggi nelle principali città della Francia.

Manifestazioni di lutto sono segnalate specialmente a Gizza, Tolone Ajaccio e Marsiglia.

KARLSRUHE, 19. — La Principessa ereditaria di Svizzera e Norvegia è partita, nel pomeriggio, per Roma ove giungerà domani sera, alle ore 23,30.

AMSTERDAM, 19. — Un dispaccio da Lombok annunzia che cinque battaglioni attaccarono Pceri, residenza del Rajah.

Gli olandesi ebbero 130 fra morti e feriti, ed il nemico ebbe parecchie centinaia di morti.

Il Rajah è fuggito.

BERLINO, 19. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Pietroburgo:

« Il conte Heyden, Governatore generale della Filandia, ed il presidente del Senato filandese sono giunti, e vennero ricevuti dall'Imperatore Niccolò II.

« Essi riferirono a S. M. che il popolo finlandese rifiuta di prestare giuramento all'Imperatore perchè questi non ha ancora giurato di mantenere la costituzione della Finlandia.

FRANCOFORTE SUL MENO, 19. — La *Frankfürter Zeitung* ha da Pietroburgo che il Ministro degli esteri, sig. De Giers, ed il Ministro della guerra, generale Vannovski, hanno rassegnato le loro dimissioni.

Lo Czar ha risposto al Ministro Vannovski: *E' ancora troppo presto.*

La risposta dello Czar al signor De Giers non è ancora conosciuta.

VIENNA, 19. — Ieri, alle 2,47 pom. fu sentita una scossa di terremoto, della durata di due secondi, a Prazor, nella Bosnia.

PARIGI, 19. — Una Nota dell'Ambasciata ottomana dice:

« I giornali inglesi snaturarono gli avvenimenti di Samsun. Furono gli armeni stranieri, uniti agli insorti curdi, che devastarono ed incendiarono i villaggi mussulmani.

« Le truppe imperiali, spedite sul luogo, compirono il loro dovere ».

BARCELLONA, 19 — Domattina, alle ore 7,30, Salvador Santiago l'autore dell'eccidio del teatro *Liceo*, entrerà in cappella Verrà giustiziato mercoledì mattina alla stessa ora.

PIETROBURGO, 20. — Si conferma che il matrimonio dello Czar Niccolò II colla Granduchessa Alessandra Feodorowna avrà luogo lunedì prossimo.

L'addio della Czarina alla salma di Alessandro III fu commovente.

La bara fu chiusa a doppia chiave; una viene conservata dal comandante del forte e l'altra dal Ministro di Corte.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 17 novembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì		769.3
Umidità relativa a mezzodì		62
Vento a mezzodì	Nord debole.	
Cielo	quasi sereno.	
Termometro centigrado	Massimo	21.°2.
	Minimo	9. 9.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 18 novembre 1894.

In Europa pressione molto elevata sulla Russia centrale; relativamente bassa al NW, 780 Mosca; 757 Nord Irlanda; 766 Parigi; 771 Vienna.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; qualche pioggia al NW del continente, ed al Sud della Sardegna e della Sicilia; venti deboli intorno al levante; temperatura leggermente diminuita.

Stamane: cielo nuvoloso o nebbioso al Nord ed al Centro ed in Sardegna, quasi sereno altrove; venti deboli intorno al levante.

Barometro: 770 Torino; 769 Roma; 768 Palermo; 765 Cagliari.

Mare agitato al Sud della Sardegna.

Probabilità: venti ancora deboli di levante, cielo vario tendente al sereno.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 19 novembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì		767.2
Umidità relativa a mezzodì		69
Vento a mezzodì	Nord debole.	
Cielo	sereno.	
Termometro centigrado	Massimo	18.°4.
	Minimo	8.°8.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 19 novembre 1894.

In Europa pressione alta sulla Russia; 782 Pietroburgo; piuttosto bassa sulle Ebridi 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato; diverse nebbie al N ed al Centro; venti deboli intorno al levante.

Temperatura generalmente diminuita.

Stamane: cielo nuvoloso nell'Emilia e sul versante Adriatico centrale, sereno o nebbioso altrove; venti settentrionali qua e là moderati.

Barometro: poco diverso da 769 sul continente; a 767 in Sicilia ed in Sardegna.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente del 1° quadrante; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 18 novembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	19 7	16 7
Genova	1/4 coperto	calmo	18 6	14 5
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	23 5	13 2
Cuneo	nebbioso	—	10 9	8 7
Torino	1/4 coperto	—	12 3	12 0
Alessandria	coperto	—	13 0	11 5
Novara	3/4 coperto	—	13 9	9 9
Domodossola	3/4 coperto	—	11 3	9 5
Pavia	coperto	—	13 0	11 0
Milano	nebbioso	—	14 3	9 8
Sondrio	1/4 coperto	—	13 2	7 5
Bergamo	1/2 coperto	—	14 3	10 2
Brescia	1/2 coperto	—	19 0	9 8
Cremona	sereno	—	15 5	11 7
Mantova	nebbioso	—	17 0	10 6
Verona	nebbioso	—	17 8	9 8
Belluno	1/4 coperto	—	15 6	7 9
Udine	sereno	—	18 0	8 5
Treviso	1/2 coperto	—	17 5	9 5
Venezia	nebbioso	calmo	17 6	10 0
Padova	nebbioso	—	18 1	9 4
Rovigo	nebbioso	—	17 5	10 7
Piacenza	coperto	—	14 6	11 4
Parma	coperto	—	14 1	12 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	15 0	12 0
Modena	coperto	—	14 9	11 2
Ferrara	3/4 coperto	—	17 5	12 1
Bologna	coperto	—	14 0	12 5
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	16 0	12 2
Pesaro	coperto	calmo	14 8	11 9
Ancona	nebbioso	calmo	16 5	13 8
Urbino	coperto	—	15 8	9 0
Macerata	nebbioso	—	17 8	12 6
Ascoli Piceno	coperto	—	18 0	10 0
Perugia	1/4 coperto	—	17 2	10 1
Camerino	nebbioso	—	15 8	9 0
Pisa	1/4 coperto	—	22 4	6 8
Livorno	1/2 coperto	calmo	20 0	11 5
Firenze	3/4 coperto	—	19 0	7 4
Arezzo	sereno	—	19 4	7 4
Siena	1/4 coperto	—	19 0	10 4
Grosseto	1/4 coperto	—	21 4	10 4
Roma	1/2 coperto	—	21 2	9 4
Teramo	3/4 coperto	—	19 4	10 1
Chieti	piovoso	—	17 2	6 0
Aquila	sereno	—	15 1	5 0
Agnone	sereno	—	17 7	7 4
Foggia	1/4 coperto	—	18 3	8 7
Bari	1/4 coperto	calmo	17 2	10 3
Lecce	1/4 coperto	—	18 8	11 0
Caserta	sereno	—	20 8	13 6
Napoli	sereno	legg. mosso	19 6	14 2
Benevento	nebbioso	—	21 0	7 5
Avellino	nebbioso	—	18 8	4 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	16 1	6 6
Cosenza	1/4 coperto	—	19 2	9 4
Tiriolo	sereno	—	14 4	5 4
Reggio Calabria	sereno	calmo	21 5	15 2
Trapani	1/4 coperto	calmo	21 7	15 4
Palermo	sereno	calmo	23 5	10 9
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	23 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	20 0	10 0
Messina	sereno	calmo	21 1	15 5
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	19 1	15 2
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	20 8	18 5
Cagliari	coperto	mosso	23 0	13 2
Sassari	1/2 coperto	—	22 4	13 8

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 novembre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	23 2	11 3
Genova	1/4 coperto	calmo	18 1	14 9
Massa Carrara	sereno	calmo	23 8	11 0
Cuneo	sereno	—	15 1	8 4
Torino	nebbioso	—	14 0	8 0
Alessandria	coperto	—	14 6	7 0
Novara	nebbioso	—	15 9	6 2
Domodossola	sereno	—	15 6	8 4
Pavia	nebbioso	—	16 4	7 1
Milano	nebbioso	—	14 6	10 1
Sondrio	sereno	—	13 4	6 3
Bergamo	sereno	—	14 5	8 9
Brescia	sereno	—	15 0	7 5
Cremona	sereno	—	14 9	9 5
Mantova	nebbioso	—	15 8	9 8
Verona	sereno	—	17 0	7 0
Belluno	sereno	—	14 9	5 7
Udine	sereno	—	17 4	7 0
Treviso	sereno	—	15 5	9 2
Venezia	sereno	calmo	14 2	8 [illegible]
Padova	sereno	—	15 4	6 9
Rovigo	coperto	—	15 5	6 9
Piacenza	coperto	—	15 7	9 2
Parma	coperto	—	15 1	8 8
Reggio Emilia	coperto	—	16 2	9 0
Modena	coperto	—	15 9	8 1
Ferrara	caligine	—	15 3	8 5
Bologna	coperto	—	16 5	10 0
Ravenna	1/4 coperto	—	18 3	7 7
Forlì	1/4 coperto	—	15 4	11 0
Pesaro	coperto	calmo	16 0	14 5
Ancona	nebbioso	mosso	16 0	13 0
Urbino	sereno	—	13 0	8 0
Macerata	3/4 coperto	—	14 8	10 0
Ascoli Piceno	coperto	—	16 5	10 5
Perugia	sereno	—	15 9	9 3
Camerino	nebbioro	—	10 0	6 1
Pisa	sereno	—	21 4	4 1
Livorno	sereno	calmo	20 0	9 5
Firenze	sereno	—	17 4	5 2
Arezzo	sereno	—	18 1	5 6
Siena	sereno	—	17 5	9 8
Grosseto	1/4 coperto	—	20 1	9 4
Roma	sereno	—	20 3	8 8
Teramo	coperto	—	16 1	8 6
Chieti	piovoso	—	16 8	5 4
Aquila	coperto	—	14 6	3 9
Agnone	coperto	—	13 7	5 4
Foggia	1/4 coperto	—	17 6	11 0
Bari	1/2 coperto	calmo	16 8	10 8
Lecce	1/4 coperto	—	17 5	10 0
Caserta	sereno	—	20 1	11 8
Napoli	sereno	calmo	19 2	11 9
Benevento	coperto	—	19 5	8 1
Avellino	3/4 coperto	—	17 5	8 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	13 8	5 1
Cosenza	1/2 coperto	—	18 0	7 0
Tiriolo	sereno	—	14 3	3 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	20 5	14 0
Trapani	sereno	calmo	22 3	14 0
Palermo	sereno	calmo	23 7	8 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	21 0	14 0
Caltanissetta	sereno	—	21 0	9 8
Messina	sereno	calmo	20 1	13 7
Catania	1/4 coperto	mosso	18 1	14 4
Siracusa	3/4 coperto	mosso	20 0	17 5
Cagliari	sereno	calmo	23 0	11 0
Sassari	sereno	—	22 0	12 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 novembre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0ꞁ0 1ª grida		— —	90,80		— —
»	—	—	RENDITA 5 0ꞁ0 2ª grida	90,70 72 1ꞁ2 75 77 1ꞁ2	90 72 1ꞁ4			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200		— —			— —
			detta » da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0ꞁ0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0ꞁ0 2ª grida		— —			54 20
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			93 25
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0ꞁ0		— —			86 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0ꞁ0		— —			98 —
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0ꞁ0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0ꞁ0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0ꞁ0 2ª a 8ª Emissione		— —			430 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0ꞁ0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	350	350 —			— —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0ꞁ0		— —			489 —
»	500	500	» » » » » 4 1ꞁ2 0ꞁ0		— —			487 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0ꞁ0		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1ꞁ2 0ꞁ0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist It. Cr. Fond. 4 1ꞁ2 0ꞁ0		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			645 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			491 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			770 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			43 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			25 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			106 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			766 —
1 luglio 94	500	50	» » Acqua Marcia		— —			1120 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	147 1ꞁ2 148 149		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			28 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			240 — 1)
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	166		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			313 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			18 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup L. 7

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	80 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	218 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0{0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0{0 (oro).	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	4.8 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	236 —
»	250	250	» » » 4 0{0	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	:(0 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	5:0 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0{0 oro) .	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0{0	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . . . .	. . . .	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 $^1/_2$	Francia . . .	90 giorni .	— —	106 97 $^1/_2$	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chêque . .	107 57 $^1/_2$ 65	— —	107 60	107 70	107 60	— —	107 57 $^1/_2$
2	Londra	90 giorni .	— —	26 88	26 89	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque . .	27 02 04	— —	— —	27 05	27 04	— —	27 03
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chêque . .	— —	— —	— —	132 60	132 40	— —	132 40

Risposta dei premi . . 28 novembre — Compensazione . . . 29 novembre

Prezzi di Compensazione. 28 » — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1894

		Az^{i}. Soc. Tramway Omnibus.	165 —
Rendita 5 %	90 35	» » Molini Mag. Gen. .	60 —
detta 3 %	54 50	» » Immobiliare . . .	30 —
Prestito Rothschild 5 % . .	107 25	» » Fond. Italiana . .	— —
Obb^{i}. Città di Roma 4 % . .	422 —	» » Min. Antimonio . .	— —
» Cred. Fond. S. Spirito .	370 —	» » Mat. Laterizi . . .	18 —
» » » B. Nazion. .	482 —	» » Navig. Gen. Ital. .	280 —
» » » » .	480 —	» » Metallurgica Ital. .	40 —
Az^{i}. Ferr^{e}. Meridionali . . .	630 —	» » Piccola Borsa . .	190 —
» » Mediterranee . .	492 —	» » Caoutchouc . . .	— —
» Banca Nazionale . . .	780 —	» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Romana	400 —	» » Risanamento . . .	25 —
» » Generale . . .	44 —	» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» Banco di Roma . . .	150 —	» » Fondiaria Incendio.	80 —
» Banca Tiberina	— —	» » » Vita . .	216 —
» Soc. Industriale . . .	25 —	» Ferr. Sarde	285 —
» » Cred. Mobiliare . .	110 —	Obb^{i}. Soc. Immob. 5 % . .	265 —
» » Gas	765 —	» » » 4 % . .	110 —
» » Acqua Marcia . .	1100 —	» » Ferroviarie . . .	275 —
» » Condotte d'acqua	145 —	» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
» » Gen. Illuminazione .	240 —	» » del Tirreno . .	425 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

17 novembre 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 843 $^3/_4$

Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 88 843 $^3/_4$

Consolidato 3 %, nominale . . . . » 54 112 $^1/_2$

Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 52 912 $^1/_4$

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ETTORE STICH.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Fumino Raffaele.